



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.L. n. 62/2017 art. n. 17, comma n. 1

Garante per la protezione dei dati personali - Nota 21 marzo 2017, prot. 10719

DM n. 127/2025 (nuovo Esame di Maturità) – DM n. 13/2026 (Discipline d'esame)

OM n. 54 del 26.03.2026 art. n. 10

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5^{AA}

CLASSE ARTICOLATA 5[^]....

INDIRIZZO: BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input checked="" type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input checked="" type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSP – corso <i>serale</i>

DATA: 15 Maggio 2026



INDICE DEL DOCUMENTO

INDICAZIONE	DESCRIZIONE	PAGINA
Documento	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 [^] AA	1
Allegato A	PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ	12
Allegato B	PERCORSI PLURIDISCIPLINARI NUOVI PROFESSIONALI – QUADRO ORARIO- CODICI SIDI e ATECO - PECUP - PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	-
Allegati C-D-E-F	GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (I e II) RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	71
Allegato G	CALCOLATRICI AMMESSE ai sensi della Nota MIM n. 78833/2026	87
Allegato H	Simulazioni di I e II prova – originali consegnati in Segreteria Didattica	92
Allegato I	Relazione finale educazione civica	121
Allegato L	Relazione finale didattica orientativa	127



1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato in “Biotecnologie ambientali”:

- Ha competenze specifiche sulle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici e microbiologici;
- ha conoscenze degli ecosistemi, della genetica delle biotecnologie operate nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale;
- ha conoscenze in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- conosce le interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all’impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti;
- ha competenze per l’analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- ha conoscenze specifiche in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- ha competenze per la pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio di analisi e, nello sviluppo del processo e del prodotto, è in grado di verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell’area di competenza, controllarne il ciclo di produzione utilizzando software dedicati sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte;
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Biotecnologie ambientali” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di **competenze**.

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi di analisi dei reflui e delle matrici ambientali.
- Elaborare progetti e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.
-

PROFILO DELLA CLASSE

2a. Composizione del Consiglio di Classe

MATERIE DELL'INDIRIZZO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI	DOCENTE CLASSE 3[^]	DOCENTE CLASSE 4[^]	DOCENTE CLASSE 5[^]
--	---	---	---



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



*Chimica Organica e Biochimica			cambio
Religione Cattolica/Attività Alternativa		cambio	
Lingua Inglese			
Scienze Motorie e Sportive			
*Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Ambientale			
*Chimica Analitica e Strumentale			
*Fisica Ambientale	cambio	cambio	cambio
Matematica/Matematica e Complementi di Matematica			
Lingua e Letteratura Italiana			
Storia			

*discipline specifiche d'indirizzo



2b. Flussi degli Studenti

CLASSE	Iscritti totali	Inseriti in corso d'anno	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi a giugno	Promossi a debito superato	Non ammessi
TERZA	26	0	0	26	15	7	4
QUARTA	22	0	1	21	14	21	0
QUINTA	21	0	0	21			

2c. Numero candidati interni: 21

2d. Situazione di PARTENZA della classe

(come precedentemente descritta nella programmazione iniziale del Consiglio di classe)

La classe è composta da 21 alunni, di cui 10 femmine e 11 maschi. Non sono presenti alunni ripetenti la classe Quinta.

E' presente un alunno di madrelingua non italiana.

Sono presenti cinque studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si precisa che sono stati predisposti i Piani di Studio Personalizzati tenuti in costante monitoraggio.

Non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica: 1 studente. La frequenza risulta generalmente regolare ad eccezione di due studenti.

Disciplina e didattica

Dal punto di vista della disciplina si evidenzia che il comportamento della classe è generalmente corretto e che gli studenti sono aperti al dialogo educativo. Vi sono state tuttavia occasioni di diminuzione di impegno sia da parte di alcuni studenti sia a volte da parte di tutta la classe.

Nel complesso la classe si è dimostrata abbastanza unita ed in particolare ha dimostrato un comportamento maturo e responsabile in occasione dell'esperienza di PCTO a Berlino dello scorso marzo. Dal punto di vista didattico, in relazione alle competenze culturali ed alla motivazione allo studio, le competenze disciplinari previste per le classi terza e quarta sono generalmente acquisite, rilevandosi tuttavia delle fragilità, a volte anche emotive, in alcuni studenti che evidenziano un apprendimento prettamente mnemonico e un'autonomia di studio non adeguata.

Si segnala che in alcune discipline lo svolgimento dei contenuti programmati per la classe quinta non è stato completato.

2e. Situazione FINALE della classe

Gli studenti hanno dimostrato un comportamento adeguato in tutto il triennio.

Gli obiettivi stabiliti dai dipartimenti disciplinari sono stati sostanzialmente raggiunti per tutti gli studenti, a eccezione di qualcuno che mantiene delle incertezze e delle lacune pregresse.

2f. Situazione FINALE degli studenti con PEI e PDP

Per gli studenti con Piano Didattico Personalizzato la relazione didattica è stata costantemente monitorata, il Piano è stato costantemente aggiornato e laddove necessario rivisto, in modo da armonizzare obiettivi e apprendimenti. Ogni informazione è disponibile nel documento PDP dello studente; a disposizione della Commissione d'esame.



2. OBIETTIVI GENERALI sui quali il Consiglio di classe ha voluto dedicare particolare attenzione anche quest'anno perché ritenuti da consolidare

3a. OBIETTIVI FORMATIVO-EDUCATIVI

(come deciso dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale)

Il Consiglio di classe promuove il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel PTOF 2025/2028, in termini di:

RISPETTO (Competenza di Cittadinanza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE)

IMPEGNO (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE)

PARTECIPAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)

COLLABORAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)

AUTONOMIA (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE)

In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di classe ha dedicato la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- rispetto dei compagni e delle loro peculiarità in modo da costruire una ambiente inclusivo,
- impegno nello studio regolare anche in vista dell'esame finale,
- partecipazione attiva e collaborativa in classe,
- collaborazione e aiuto reciproco tra compagni sfruttando i punti di forza di ciascuno,
- autonomia nel lavoro a casa di preparazione, in vista anche di eventuali futuri studi universitari.

Al fine di promuovere tali obiettivi, il Consiglio di classe individua modalità comuni d'intervento:

Favorire la condivisione del regolamento d'Istituto IIS Euganeo – Este (PD) - documenti PAG. 4/8

Segnalare tempestivamente ai genitori eventuali problematiche

X Promuovere il dialogo educativo tra docenti e studenti (anche al di fuori della propria disciplina)

Controllare e coadiuvare i rappresentanti di classe nelle assemblee per migliorarne l'autogestione

X Fare leva sul senso di responsabilità di ciascuno per affrontare le difficoltà con spirito collaborativo

3b. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

Con la collaborazione dei genitori il Consiglio di Classe ha perseguito gli obiettivi sopraindicati pervenendo, nella maggioranza dei casi, a significativi miglioramenti rispetto alla situazione precedente.

3c. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI

(come deciso dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale)

PRIMO BIENNIO (Competenze chiave di Cittadinanza COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E LE RELAZIONI)

X SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO (Competenze chiave di Cittadinanza COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E LE RELAZIONI, ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE)

In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di Classe ha individuato come modalità comuni d'intervento:

X Curare l'esposizione orale e scritta corretta

X Verificare l'ascolto attivo con domande mirate

X Controllare i lavori svolti a casa



X Verificare le capacità di sintesi

3d. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI RAGGIUNTI

Si ritiene che gli obiettivi cognitivi e professionalizzanti siano stati pienamente raggiunti da un gruppo ristretto di alunni mentre risultano parzialmente raggiunti per il resto della classe.

3. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Si rimanda all'allegato A con specifiche del **programma analitico di ogni singolo docente** e all'allegato B per i percorsi pluridisciplinari (se programmati ed effettuati).

4. ATTIVITÀ E PROGETTI A CUI LA CLASSE HA ADERITO

5.1 FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Il Progetto PCTO è stato deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - previsti dal D.Lgs n. 77/2005, dall'art. 1, commi 33-43, della Legge n. 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge n. 145/2018, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (art. n. 11 OM n. 67/2025).

I percorsi PCTO (150 ore per gli indirizzi tecnici e 210 ore per gli indirizzi professionali) consentono di innovare le metodologie di insegnamento arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Permettono inoltre di personalizzare i percorsi formativi a favore degli interessi e degli stili di apprendimento degli studenti. E non di meno permettono di rafforzare i legami tra scuola e il mondo del lavoro per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il Progetto PCTO d'Istituto è stato deliberato nell'A.S. 2024-2025 dal Collegio dei Docenti del 16.12.2024 (delibera n. 42) e dal consiglio d'Istituto del 18.12.2024 (delibera n. 51) e inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

Il docente referente del Progetto PCTO d'Istituto

Il docente Referente PCTO della classe è.

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato al progetto "Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento" (PTCO) che ha previsto la formazione per la Sicurezza e le attività riportate nell'allegato H.

Al termine delle esperienze gli studenti hanno redatto una relazione e presentato il lavoro.

Il materiale prodotto e le presentazioni orali sono stati oggetto di valutazione da parte dei docenti incaricati dal CdC.

Il valore formativo del PCTO è valutato nel profitto delle discipline d'indirizzo: Chimica Analitica ed in Educazione Civica nel 1^a periodo.

Un allegato esterno al documento riporta i moduli di formazione svolti a scuola nel triennio e la formazione per la Sicurezza relativi ad ogni singolo studente della classe.



5.2 EDUCAZIONE CIVICA - Legge n. 20/2019 e DM n. 183/2024

Il Progetto di Educazione civica è stato deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

L'Educazione Civica è stata istituita dalla Legge n. 92/2019 come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare in coerenza con i documenti europei in materia di educazione alla cittadinanza. Accanto al principio della **trasversalità**, si deve far riferimento anche a quello dell'**apprendimento esperienziale**, con obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità. A seguito delle attività realizzate nelle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento individuati a livello nazionale individuati dalle Linee Guida ministeriali.

Le linee guida di cui al decreto ministeriale n. 183/2024, mirano a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri.

Compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese nonché delle Istituzioni dell'U.E.

Inoltre si sottolinea una particolare attenzione alle tematiche legate alla tutela della salute e dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del consiglio di classe, le linee guida sono impostate secondo i nuclei di cui all'art. 3 della Legge n. 92/2019, che per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

Tutte le discipline concorrono all'Educazione Civica per un totale di almeno 33 ore complessive annue sviluppando le diverse tematiche afferenti ai tre nuclei:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO e SOSTENIBILITA'
3. CITTADINANZA DIGITALE

Per quanto attiene gli argomenti e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica nelle singole discipline si rimanda alla relazione dei singoli docenti coinvolti (**allegato A**) e alla relazione complessiva degli argomenti svolti (**allegato I**).

Il Consiglio di classe per la scelta delle attività da svolgere per questa disciplina si è attenuto a quanto previsto dal **Progetto di Educazione civica di istituto deliberato dal Collegio docenti** il 16 Dicembre 2024 (delibera n. 41), approvato dal Consiglio di Istituto il 18 Dicembre 2024 (delibera n.50). Il Progetto fa parte del PTOF d'Istituto.

Si rinvia all'**allegato C-D-E-F** per la rubrica per l'osservazione e la valutazione dell'Educazione civica.

Il **docente referente di Educazione civica d'Istituto** è la prof.ssa

Il **docente Referente di Educazione Civica** della classe è la prof.ssa



5.3 DIDATTICA ORIENTATIVA - DM n. 328/2022, DM n. 63/2023, DM n. 231/2024

La Didattica orientativa è stata deliberata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserita nel PTOF come progetto strategico di istituto.

La Didattica Orientativa è stata introdotta a partire dall'A.S. 2023-2024, in ottemperanza alle indicazioni legislative contenute nei D.M. n. 328/2022 e D.M. n. 63/2023.

Nel rispetto di tali indicazioni l'Istituzione scolastica ha adottato un proprio **Piano d'Istituto di Didattica Orientativa** (Delibera n. 122 del Collegio dei Docenti del 15.12.2023) integrato nell'AS 2024-2024 (delibera n. 43 del Collegio dei Docenti del 16.12.2025 e delibera n. 52 del Consiglio d'Istituto del 18.12.2024) e inserito nel PTOF di Istituto.

Il Piano di Didattica Orientativa di Istituto:

Persegue questi obiettivi:

- *Promuovere lo sviluppo e la scoperta di attitudini, abilità e interessi personali*
- *Sviluppare l'autonomia decisionale*
- *Promuovere la flessibilità formativa*
- *Rafforzare le competenze*
- *Educare alla ricerca e alla creatività*
- *Supportare la socializzazione*
- *Promuovere la conoscenza delle opportunità offerte dal sistema di istruzione terziario e universitario*
- *Promuovere la consapevolezza delle proprie abilità e delle opportunità offerte dal contesto lavorativo e produttivo locale*

Si realizza mediante questi strumenti:

- *Nuove competenze e nuovi linguaggi*
- *Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica*
- *Didattica digitale integrata*
- *Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy*

Adotta i seguenti modelli:

- *Modello informativo*
- *Modello di consulenza*
- *Modelli di accompagnamento alla scelta*
- *Modello di consulenza orientativa*
- *Modello di sviluppo delle competenze*
- *Modello di empowerment*
- *Modello di educazione alla scelta*
- *Modello di orientamento lungo tutto l'arco della vita*
- *Modello di auto-orientamento*

Concorrono alla realizzazione del Curricolo di Didattica Orientativa il Docente Orientatore d'Istituto e i docenti tutor assegnati alle classi.

Il docente Orientatore d'Istituto;

Il docente Tutor assegnato al Consiglio della classe

Un allegato esterno al documento riporta le attività svolte dalla classe 5[^]AA nell'A.S. 2025-2026.



Le informazioni disponibili sono state condivise con il Consiglio di classe dal docente Orientatore d'Istituto prof.ssa Maria Panzeca.

Le attività sono state programmate per garantire moduli curriculari di orientamento di almeno 30 ore per classe.

Gli incontri con famiglie e studenti si sono svolti regolarmente in presenza online in modalità mista secondo quanto stabilito dal GL Didattica orientativa, condiviso con il Consiglio di classe.

5.4 ALTRI PROGETTI ed ATTIVITA'

Classe quinta

PCTO a Berlino dal 9 al 13 marzo 2026.

Uscita Guidata all'Ospedale di Schiavonia.

Incontro con i Servizi Socio-Sanitari del territorio (Servizio di Accoglienza e Integrazione) 23 aprile 2026.

Progetto *Ali d'Aquila* 28 marzo 2026.

Progetto ARPAV 30 aprile e 7 maggio 2026.

Chemistry Matinee 10 aprile (Chimica Analitica).

Partecipazione al *Progetto Suolo* di SESA.

Visione film *Erasmus in Gaza* con testimonianza di un gazawo l'11 novembre 2025.

Incontro *Che fine ha fatto il Diritto Internazionale nel conflitto Israele-palestinese?* con Alessandra Annoni Docente di Diritto Internazionale all'Università di Ferrara il 5 novembre 2025.

Visione film *No Other Land* con testimonianza di una Suora Missionaria in Cisgiordania il 12 novembre 2025.

Incontro con i Carabinieri Forestali e con i NAS.

Progetto *La salute in piscina*, 6 lezioni di nuoto e/o fitness in orario curriculare di Sc. Motorie presso la piscina comunale di Este.

Classe quarta

Viaggio di Istruzione a Milano dal 31 marzo al 3 aprile 2025

Uscita didattica a Pedavena il 29 aprile 2025 con visione Birrificio.

Uscita Guidata agli impianti della SESA.

Incontro con i servizi Socio-Sanitari (Consultorio)

Chemistry Matinee (Ingegneria Biochimica).

Progetto *La salute in piscina*, 6 lezioni di nuoto e/o fitness in orario curriculare di Sc. Motorie presso la piscina comunale di Este.

Classe terza

Visita a Fenice Energy Park (Energie rinnovabili)

Visita a Ferrara al Museo delle Scienze Naturali

Chemistry Matinee (Geologia e diamanti)

Incontro con i servizi Socio-Sanitari (Neuropsichiatria Infantile)



Progetto con SESA sulla raccolta differenziata nelle scuole.

Visita guidata ad Asiago.

Uscita Guidata al Comune di Este.

5. SIMULAZIONI EFFETTUATE O PREVISTE (testi, materiale e griglie di valutazione sono allegati al presente documento)

Nell'anno scolastico 2025-2026 sono state effettuate simulazioni di prima e seconda prova.

6.1 Prima prova (griglia valutazione allegato C)

DATA/E	TIPO DI PROVA	Durata	MATERIE COINVOLTE
06.02.2026	Prima simulazione d'Istituto	6	ITALIANO
22.04.2026	Seconda simulazione d'Istituto	6	ITALIANO

6.2 Seconda prova (griglia valutazione allegato D)

DATA/E	TIPO DI PROVA	Durata	MATERIE COINVOLTE
14.04.2026	Prima simulazione	6	CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE

6. VALUTAZIONE

Per la valutazione della classe il Consiglio utilizza la tabella di corrispondenza del **PTOF**, riportata in apertura dell'allegato C_D_E_F (Griglie di Valutazione).

Este, li 15.05.2026

Firma del coordinatore della classe

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- *Allegato A*
- *Allegati C_D_E_F (Griglie)*
- *Allegato G (se interessa la classe/Commissione d'Esame)*
- *Allegato H (Simulazioni di I e II prova)*
- *Allegato I (Relazione finale educazione civica)*
- *Allegato L (Relazione finale didattica orientativa)*



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE PER SINGOLA DISCIPLINA
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2025-2026

☒ **CLASSE 5^{AA}**

**INDIRIZZO: Chimica, materiali e biotecnologie articolazione
“biotecnologie ambientali”**

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE “ELETTRONICA”	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input checked="" type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	<input checked="" type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSP – corso <i>serale</i>



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: Religione**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 1**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

ABILITÀ

Impostare domande di senso e spiegare la dimensione dell'uomo tra senso del limite e trascendenza, libertà e proprio progetto di vita.

Confrontarsi con la testimonianza di vita offerta da alcune figure significative del passato e del presente.

CONOSCENZE

Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.

Valori dell'etica personale e sociale.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Il coraggio della felicità, Bibiani-Forno-Solinas, Ed. Sei

La programmazione di **RELIGIONE** è stata realizzata:

a) Seguendo un:

X PIANO PROPRIO

PIANO DI DIPARTIMENTO

b) in modo:

COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

PARZIALE (alcuni argomenti sono stati integrati e/o sostituiti al piano iniziale delle attività, sulla base dell'interesse e delle richieste da parte degli studenti)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Or	Metodologia
Film "The Road". Attività: la strada che ho percorso fino a qui. Paure e coraggio.	Settembre Ottobre Novembre	11	Lezione frontale



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Riflessione sulla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Natale e i desideri che abitano in noi.	Dicembre		
Introduzione alla storia di Berlino. Film "Goodbye Lenin".	Gennaio	2	Lezione frontale
Hannah Arendt e il processo Eichmann, introduzione a "La banalità del male". Lettura e commento di alcuni brani tratti dall'opera "La banalità del male"	Marzo	2	Lezione frontale
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA ○ SVILUPPO E SOSTENIBILITA': Etica ambientale: i disastri causati dall'uomo. La Deepwater Horizon nel Golfo del Messico, Chernobyl, il Vajont. Lettura e commento di alcuni brani dell'Enciclica "Laudato Sii".	Maggio	5	Lezione frontale

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata.

MATERIALI DIDATTICI

Lavagna e LIM.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interesse e partecipazione agli argomenti proposti.

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a:

- Individuare collegamenti tra gli aspetti della cultura contemporanea e i tratti caratteristici della tradizione europea;
- Collocare i più importanti testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale locale e nazionale nel contesto geo –politico;
- Identificare nella cultura artistica e letteraria nazionale i caratteri peculiari e quelli comuni alla tradizione europea.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di.

- Conoscere le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana, anche in relazione alla evoluzione delle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche;
- Sanno identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo considerato;
- Individua, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi;
- Contestualizza testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo;
- Individua immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- Il secondo Ottocento in Europa e in Italia – inquadramento storico-letterario
- Baudelaire e la nascita della poesia moderna
- La Scapigliatura: il movimento scapigliato, I. U. Tarchetti
- Il romanzo moderno, il romanzo italiano, Naturalismo e Verismo
- Giovanni Verga: vita, poetica e opere principali;
- Il Decadentismo: caratteristiche e autori
- Giovanni Pascoli: vita, poetica e opere principali;
- Gabriele D'Annunzio: vita, poetica e opere principali;
- La poesia crepuscolare: caratteristiche e autori
- Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e V. V. Majakovskij
- Luigi Pirandello: vita, poetica e opere principali;
- Sbarbaro e la poesia del primo Novecento
- Giuseppe Ungaretti: vita, poetica e opere principali;



- Eugenio Montale: vita, poetica e opere principali.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Una storia chiamata letteratura – vol. 3A – dal Naturalismo al Modernismo – M. Tortora, C. Carmina, G. Cingolani, R. Contu – Palumbo editore – ISBN 978-88-6889-741-3; vol. 3B, Dall’Ermetismo ai giorni nostri, M. Tortora, C. Carmina, G. Cingolani, R. Contu – Palumbo editore – ISBN 978-88-6889-742-0

La programmazione di **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** è stata realizzata:

Seguendo un:

PIANO PROPRIO: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d’Istituto

X PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento di Lettere (italiano, storia, geografia), piano approvato nella riunione collegiale del 01/09/2025 e pubblicato nel box-web d’Istituto;

in modo:

COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

X PARZIALE, con l’eccezione degli argomenti U. Saba, Ermetismo e Neorealismo a causa di: interruzioni per progetti/Educazione civica/FSL/prove INVALSI.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO: Il secondo Ottocento in Europa e in Italia – inquadramento storico-letterario <ul style="list-style-type: none"> ➤ Principali fenomeni e avvenimenti storici, sociali e culturali dell’Italia della seconda metà dell’Ottocento: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le idee che hanno cambiato il mondo: la fiducia nella scienza e nel progresso (Comte, Darwin, Marx), oltre il positivismo (Nietzsche); ✓ l’uomo e la città; ✓ la percezione della storia come progresso lineare; ✓ spazi e reti della cultura; ✓ le figure di intellettuali; ✓ il romanzo e la poesia, evoluzione della lingua italiana (libro di testo pp. 4-22) 	settembre	4	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussioni Analisi di testi e/o manuali
MODULO: Baudelaire e la nascita della poesia moderna <ul style="list-style-type: none"> ➤ “I fiori del male” (sintesi libro di testo p. 52) Lettura e analisi dei testi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Spleen</i> (libro di testo p. 33) ✓ <i>L’albatro</i> (libro di testo p. 35) 	ottobre	4	Si veda quanto riportato alla voce “Metodologie”
MODULO: La Scapigliatura <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il movimento scapigliato: <ul style="list-style-type: none"> ✓ significato di un termine; 	ottobre	2	Si veda quanto riportato alla voce “Metodologie”



<ul style="list-style-type: none">✓ il contesto storico-culturale;✓ i luoghi e i protagonisti;✓ la poetica e i temi;✓ lo stile e il provincialismo;➤ Ugo Iginio Tarchetti (la vita e le opere) (libro di testo pp. 54-60) Lettura e analisi del testo:<ul style="list-style-type: none">✓ U. I. Tarchetti, <i>La lettera U. Manoscritto di un pazzo</i> (fotocopie*)			
MODULO: Il romanzo moderno, il romanzo italiano, Naturalismo e Verismo <ul style="list-style-type: none">➤ Flaubert e la nascita del romanzo moderno (sintesi a p 103-104 del libro di testo);➤ Collodi e il romanzo postunitario (sintesi a p 129-130 del libro di testo);➤ Naturalismo e Verismo (libro di testo pp. 132-135 e sintesi p. 151).	ottobre	2	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussioni Analisi di testi e/o manuali
MODULO: Giovanni Verga <ul style="list-style-type: none">➤ La vita, la poetica e le opere principali:<ul style="list-style-type: none">✓ <i>Vita dei campi</i>;✓ <i>I Malavoglia</i>: trama e caratteristiche del romanzo;✓ <i>Novelle rusticane</i> e le altre raccolte di novelle;✓ <i>Mastro-don Gesualdo</i>: trama e caratteristiche del romanzo.(libro di testo pp. 154-165; 188-195; 216-217; 229-234) Lettura e analisi dei testi:<ul style="list-style-type: none">✓ <i>Rosso Malpelo</i>, da <i>Vita dei campi</i> (libro di testo p. 169)✓ <i>La Lupa</i>, da <i>Vita dei campi</i> (libro di testo p. 184)✓ <i>La roba</i>, da <i>Novelle rusticane</i> (libro di testo p. 217)✓ <i>Libertà</i>, da <i>Novelle rusticane</i> (libro di testo p. 223)	ottobre- novembre	10	Si veda quanto riportato alla voce "Metodologie"
Modulo: Il Decadentismo <ul style="list-style-type: none">➤ L'origine del termine➤ La visione del mondo➤ Gli strumenti della conoscenza➤ Decadentismo e Naturalismo➤ Forme e generi della produzione letteraria (appunti a cura dell'insegnante*)	Novembre	2	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussioni



			Analisi di testi e/o manuali
Modulo: Giovanni Pascoli ➤ La vita, la visione del mondo, l'ideologia politica, la poetica, i temi della poesia, le soluzioni formali, le raccolte poetiche. ▪ (appunti a cura dell'insegnante*) Lettura e analisi dei testi: ✓ <i>Il fanciullino</i> (libro di testo p. 306) ✓ <i>Lavandare</i> , da <i>Myricae</i> (libro di testo p. 317) ✓ <i>X agosto</i> , da <i>Myricae</i> (libro di testo p. 319) ✓ <i>Novembre</i> , da <i>Myricae</i> (libro di testo p. 325) ✓ <i>Il lampo</i> , da <i>Myricae</i> (libro di testo p. 327) ✓ <i>Il tuono</i> , da <i>Myricae</i> (libro di testo p. 328) ✓ <i>Il gelsomino notturno</i> , da <i>Canti di Castelvecchio</i> (libro di testo p. 343)	novembre- dicembre	10	Si veda quanto riportato alla voce "Metodologie"
Modulo: Gabriele D'Annunzio ➤ La vita, la poetica, la visione del mondo, la visione politica, e le opere principali; <i>Il piacere</i> (trama) (appunti a cura dell'insegnante*) Lettura e analisi dei testi: ✓ <i>Nox</i> , da <i>Primo vere</i> (fotocopie*) ✓ <i>Palude</i> , da <i>Primo vere</i> (fotocopie*) ✓ <i>La pioggia nel pineto</i> , da <i>Alcyone</i> (libro di testo p. 386) ✓ <i>La sabbia del tempo</i> , da <i>Alcyone</i> (libro di testo p. 396) ✓ <i>Andrea Sperelli, principe romano</i> , da <i>Il piacere</i> (libro di testo p. 408) ✓ <i>Prima offerta</i> , da <i>Notturmo</i> (fotocopie*)	gennaio- febbraio	9	Si veda quanto riportato alla voce "Metodologie"
MODULO: La poesia crepuscolare ➤ I poeti crepuscolari, caratteri, temi e tratti della poesia crepuscolare Lettura dei testi: ✓ Aldo Palazzeschi, <i>Chi sono?</i> , da <i>Poemi</i> (libro di testo p. 455); ✓ G. Gozzano, <i>la differenza</i> , da <i>La via del rifugio</i> (fotocopie*); ✓ Sergio Corazzini, <i>Desolazione di un povero poeta sentimentale</i> , da <i>Piccolo libro inutile</i> (fotocopie*)	febbraio	2	Si veda quanto riportato alla voce "Metodologie"



MODULO: Le avanguardie del primo Novecento: il Futurismo ➤ Il Futurismo e le avanguardie internazionali: (libro di testo pp. 476-477; 482-484) V. V. Majakovskij (libro di testo p. 490) Lettura dei testi: ✓ <i>Manifesto del futurismo</i> , di F. T. Marinetti (libro di testo pp. 477 – 478); ✓ V.V. Majakovskij, <i>La guerra è dichiarata</i> , da <i>Semplice come un muggito</i> (libro di testo p. 491); ✓ Aldo Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire</i> , da <i>L'Incendiario</i> (fotocopie*)	gennaio	2	Si veda quanto riportato alla voce "Metodologie"
MODULO: Luigi Pirandello ➤ Vita e poetica (libro di testo pp. 520-529); ➤ <i>Il fu Mattia Pascal</i> (libro di testo pp. 530-537) e la trama; ➤ <i>Novelle per un anno</i> (libro di testo p. 565) e le altre opere (sintesi p. 616-618 del libro di testo) Lettura dei testi: ✓ <i>L'umorismo</i> (brano pp. 523-524) ✓ <i>Ciaula scopre la luna</i> , in <i>Novelle per un anno</i> (libro di testo p. 571); ✓ <i>Il treno ha fischiato</i> , in <i>Novelle per un anno</i> (libro di testo p. 581); ✓ <i>La carriola</i> , in <i>Novelle per un anno</i> (fotocopie*); ✓ <i>Richiamo all'obbligo</i> , in <i>Novelle per un anno</i> (fotocopie*) ✓ <i>A un ulivo</i> , da <i>Fuori di chiave</i> (fotocopie*)	febbraio-marzo	15	Si veda quanto riportato alla voce "Metodologie"
MODULO: Italo Svevo ➤ Vita, poetica: (libro di testo pp. 622-629) ➤ I romanzi minori: <i>Una vita</i> (trama e protagonisti) e <i>Senilità</i> (trama e protagonisti) ➤ <i>La coscienza di Zeno</i> (libro di testo pp. 643-654) Lettura e analisi dei testi: ✓ <i>Prefazione</i> , da <i>La coscienza di Zeno</i> (libro di testo pp. 655-656) ✓ <i>L'eterna ultima sigaretta</i> da <i>La coscienza di Zeno</i> (libro di testo p. 658) ✓ <i>La morte e lo schiaffo del padre</i> , da <i>La coscienza di Zeno</i> (libro di testo p. 665) ✓ <i>La morte di Guido: dal veronal al funerale sbagliato</i> , da <i>La</i>	aprile	5	Si veda quanto riportato alla voce "Metodologie"



<p><i>coscienza di Zeno</i> (libro di testo p. 678)</p> <ul style="list-style-type: none">✓ <i>L'ecatombe finale, La coscienza di Zeno</i> (libro di testo p. 684)			
<p>MODULO: Sbarbaro e la poesia del primo Novecento</p> <ul style="list-style-type: none">➤ La poesia del primo Novecento (libro di testo p. 732-735)➤ Camillo Sbarbaro (libro di testo p. 738-740) <p>Lettura e analisi dei testi:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Camillo Sbarbaro, <i>Taci, anima mia stanca di godere</i>, da <i>Pianissimo</i> (libro di testo p. 740)✓ Clemente Rebora, <i>Viatico, da</i> (libro di testo p. 772)	aprile	3	Si veda quanto riportato alla voce "Metodologie"
<p>MODULO: Giuseppe Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Vita, poetica (libro di testo p. 748-755)➤ Le principali opere: <i>L'allegria, Sentimento del tempo</i> e le ultime raccolte (sintesi dal libro di testo pp. 804-805) <p>Lettura e analisi dei testi:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Soldati</i> da <i>L'allegria</i> (libro di testo p. 764)✓ <i>Veglia</i> da <i>L'allegria</i> (libro di testo p. 770)✓ <i>Fratelli</i> da <i>L'allegria</i> (libro di testo p. 777)✓ <i>I fiumi</i> da <i>L'allegria</i> (libro di testo p. 779)✓ <i>San Martino del Carso</i> da <i>L'allegria</i> (libro di testo p. 784)✓ <i>Natale</i> da <i>L'allegria</i> (libro di testo p. 789)	marzo-aprile	6	Si veda quanto riportato alla voce "Metodologie"
<p>MODULO: Eugenio Montale</p> <ul style="list-style-type: none">➤ La vita, la poetica (libro di testo pp. 864-873)➤ Le opere principali:<ul style="list-style-type: none">✓ <i>Ossi di seppia</i> (sintesi, libro di testo pp. 874-882)✓ Le altre raccolte poetiche: <i>Le occasioni, La bufera e altro, Satura</i> e le ultime raccolte (sintesi, libro di testo pp. 939-940) <p>Lettura e analisi dei testi:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ <i>I limoni</i> da <i>Ossi di seppia</i> (libro di testo p. 884)✓ <i>Non chiederci la parola</i> da <i>Ossi di seppia</i> (libro di testo p. 888)✓ <i>Merigiare pallido e assorto</i> da <i>Ossi di seppia</i> (libro di testo p. 891)✓ <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> da <i>Ossi di seppia</i> (libro di testo p. 894)	aprile-maggio	6	Si veda quanto riportato alla voce "Metodologie"



APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA

Si veda il programma di Storia

*** La docente farà avere alla Commissione, gli appunti e i testi non presenti nel libro in adozione**

METODOLOGIE:

- nello svolgere le attività di letteratura, si sono prima presentati alcuni testi dell'autore, da cui si sono ricavate le prime informazioni sulla poetica, la visione del mondo, le scelte stilistiche e poi si è passati a studiare in modo più approfondito l'autore
- uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione
- discussione guidata in aula
- esercitazioni individuali e di gruppo
- analisi di testi e/o manuali
- attività di peer to peer
- relazioni/esposizioni di argomenti da parte di singoli studenti
- attività di recupero e sostegno in itinere
- correzione di esercizi proposti, in classe o per casa
- classe capovolta

MATERIALI DIDATTICI:

- Libro di testo
- Appunti a cura dell'insegnate
- Supporti informatici dei libri di testo.
- Fotocopie fornite dal docente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- verifiche orali
- simulazioni di prima prova
- verifiche scritte valide per l'orale
- prove di produzione scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
15/10/2025	Produzione scritta: Tipologia A – analisi testo letterario
17/12/2025	Produzione scritta: Tipologie A, B e C
22/12/2025	Prova semi-strutturata su Pascoli
06/02/2026	Prima simulazione di prima prova
12/02/2026	Prova semi-strutturata su D'Annunzio
05/03/2026	Prova semi-strutturata su Pirandello



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



20/04/2026	Prova semi-strutturata su Ungaretti
20/04/2026	Prova semi-strutturata su Svevo
22/04/2026	Seconda simulazione di prima prova

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: STORIA**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti, seppur in livelli diversi, sono in grado di:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

ABILITÀ

Gli studenti, seppur in livelli diversi, sono in grado di:

- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali
- Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici
- Saper interpretare correttamente carte geo-storiche e tematiche
- Saper utilizzare mappe storiche, leggere statistiche e grafici



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.
- Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

CONOSCENZE

Gli studenti, seppur in livelli diversi, conoscono:

- › le principali vicende storiche e i fenomeni relativi al periodo della fine dell'Ottocento e della prima metà del Novecento;
- › le più significative proposte di analisi e interpretazione delle vicende e dei fenomeni storici;
- › le principali innovazioni scientifiche e tecnologiche;
- › la terminologia specifica del linguaggio storico.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“Noi di ieri, noi di domani. Il Novecento e l'età attuale” A Barbero, C. Frugoni, C. Scarandis – Ed. Zanichelli

La programmazione di **Storia** è stata realizzata:

6 Seguendo un:

4. PIANO PROPRIO: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;

X PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento Umanistico, piano approvato nella riunione collegiale 01/09/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

in modo:

1. COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

X PARZIALE, sono stati solo accennati gli argomenti relativi alla seconda metà del '900, a causa del poco tempo disponibile per un programma così corposo, delle diverse attività non della disciplina (progetti/educazione civica/FSL, prove INVALSI), che si sono svolte durante le ore programmate per Storia, inoltre per aver dovuto, a inizio anno, scolastico affrontare argomenti non svolti del programma di quarta.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE



U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
(MODULO COMPLETAMENTO PROGRAMMA DI CLASSE QUARTA) <ul style="list-style-type: none">✓ Concetti di nazione e nazionalismo✓ Le principali idee politiche dell'Ottocento: pensiero liberale, democratico e socialista (socialismo utopistico e scientifico)✓ L'Italia nella seconda metà dell'Ottocento (appunti dell'insegnante)	settembre	7	Si veda quanto riportato sotto
MODULO La belle époque tra luci e ombre <ul style="list-style-type: none">✓ La belle époque: un'età di progresso✓ La nascita della società di massa, l'istruzione e la questione femminile✓ La lotta di classe e l'interclassismo (inoltre visione del film "Tempi moderni")	ottobre	6	
MODULO Colonialismo e imperialismo, vecchi e nuovi imperi <ul style="list-style-type: none">✓ La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco✓ L'età dell'imperialismo e la spartizione del mondo✓ L'impero austro ungarico e la questione delle nazionalità✓ La Russia zarista sta reazione e spinte democratiche; la rivoluzione del 1905	ottobre-novembre	5	
MODULO L'Italia giolittiana <ul style="list-style-type: none">✓ La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico✓ Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana✓ La politica interna di Giolitti✓ Il decollo dell'industria e la questione meridionale✓ La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano	novembre	3	
MODULO La Grande guerra e le sue eredità <ul style="list-style-type: none">✓ l'Europa alla vigilia della guerra✓ l'Europa in guerra✓ un nuovo conflitto✓ l'Italia entra in guerra✓ un sanguinoso biennio di stallo (1915-16)✓ la svolta del 1917 e la sconfitta degli Imperi centrali✓ i trattati di pace✓ l'eredità della guerra	novembre-dicembre	5	
MODULO Le rivoluzioni russe del 1917 e lo stalinismo <ul style="list-style-type: none">✓ Il crollo dell'impero zarista✓ La rivoluzione d'ottobre✓ Il nuovo regime bolscevico✓ La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico✓ Dal comunismo di guerra alla NEP✓ La nascita dell'URSS, la morte di Lenin✓ Lo stalinismo	gennaio-febbraio	3	
MODULO L'Italia dal dopoguerra al fascismo. L'Italia fascista <ul style="list-style-type: none">➤ La crisi del dopoguerra	febbraio-marzo	3	



<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il “biennio rosso” e la nascita del Partito comunista ✓ La protesta nazionalista ➤ L’avvento del fascismo ✓ Il fascismo agrario ✓ Il fascismo al potere ✓ La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista ✓ L’affermazione della dittatura e la repressione del dissenso ✓ La costruzione del consenso ✓ La politica economica ✓ La politica estera <p>(inoltre ogni studente ha letto un capitolo del libro “Mussolini ha fatto anche cose buone. Le idiozie che continuano a circolare sul fascismo” di Francesco Filippi)</p>		
<p>MODULO La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il travagliato dopoguerra tedesco ✓ L’ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar ✓ La costruzione dello Stato nazista ✓ Il totalitarismo nazista <p>(materiali a cura dell’insegnante)</p>	aprile-maggio	2
<p>MODULO Il mondo verso una nuova guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La crisi del ‘29 <ul style="list-style-type: none"> ✓ Dagli “anni ruggenti” al “Big crash” ✓ La diffusione della crisi nel mondo: la Grande depressione ✓ Il <i>New Deal</i> <p>(materiali a cura dell’insegnante)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L’Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi (sintesi) ➤ La guerra civile spagnola 	marzo- maggio	4
<p>MODULO La Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lo scoppio della guerra ✓ L’attacco alla Francia e all’Inghilterra ✓ La guerra parallela dell’Italia e l’invasione dell’URSS ✓ Il genocidio degli ebrei ✓ La svolta della guerra ✓ La guerra in Italia e la Resistenza ✓ La vittoria degli Alleati ✓ Verso un nuovo ordine mondiale <p>(materiali a cura dell’insegnante)</p>	maggio	2
<p>MODULO La Guerra fredda dai trattati di pace alla morte di Stalin</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La divisione del mondo ➤ Decolonizzazione e sconvolgimenti in Asia e in Africa (sintesi) ➤ Breve storia del conflitto israelo-palestinese <p>(materiali a cura dell’insegnante e di uno studente)</p>	maggio ottobre	2 3
<p>MODULO La nascita della Repubblica italiana</p>	maggio	2



<ul style="list-style-type: none"> ✓ I primi governi dell'Italia liberata ✓ La Costituzione ✓ La ricostruzione economica (materiali a cura dell'insegnante) 			
<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: X COSTITUZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetto "Incontriamo la Palestina": <ul style="list-style-type: none"> ✓ Incontro con Alessandra Annoni, docente di Diritto Internazionale – Università di Ferrara ✓ "Che fine ha fatto il diritto internazionale nel conflitto israelo-palestinese?" ✓ Proiezione del film "No Other Land" e testimonianza di suor Donatella Lessio, terziaria francescana elisabettina che ha operato in Cisgiordania. ✓ Analisi del testo dell'accordo di pace proposto da Trump (materiali dell'insegnante e di uno studente) 	Ottobre Novembre	5	
<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: X SVILUPPO E SOSTENIBILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Modelli etici di finanza: La banca etica. Cos'è e come funziona (ricerca e relazione da parte di uno studente) 	ottobre	1	Si veda quanto riportato sotto
<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: X COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetto: "Conosciamo i servizi socio-sanitari del territorio": <ul style="list-style-type: none"> ✓ incontro con il SAI (Servizio Accoglienza e Inclusione); ✓ sintesi delle normative europee e italiane in materia di immigrazione; ✓ cos'è il SAI; ✓ testimonianza di due studenti profughi 	aprile	2	
<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: X COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La Costituzione italiana: I principi fondamentali della Costituzione e le componenti ideologiche che ne stanno alla base (liberale, cattolica, socialista) 	maggio	1	

METODOLOGIE

- Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione (metodo interattivo)
- Discussione guidata in aula



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Analisi di testi e/o manuali
- Uso di supporti informatici
- Classe capovolta

MATERIALI DIDATTICI

- Libro/i di testo e altri testi
- Fotocopie ad uso interno
- Presentazioni multimediali a cura della docente
- Materiali di studio a cura della docente
- Risorse Internet
- Utilizzo di audiovisivi

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

Interrogazioni orali

Verifiche scritte valide per l'orale (prove strutturate e semi-strutturate)

Presentazioni multimediali

Esposizioni di ricerche personali

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
17/09/2025	Prova semi-strutturata sul programma di 4° completato
09/10/2025	Prova di recupero studenti assenti/insufficienti alla verifica precedente
08/01/2026	Prova semi-strutturata sulla Prima guerra mondiale
24/04/2026	Prova semi-strutturata sulle rivoluzioni russe e sul fascismo
11/05/2026	Prova semi-strutturata sulla crisi del '29 e sul nazismo

Griglia di valutazione adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositate in segreteria tutte le prove scritte effettuate dagli studenti.

Este, li 15/05/2026

Firma della docente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: INGLESE**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a:

- Usare la lingua straniera per scopi diversi e in ambiti diversi
- Comprendere testi scritti e orali anche di argomento tecnico relativo al settore di indirizzo
- Partecipare e interagire in conversazioni
- Produrre testi scritti e orali strutturati e coesi, anche relativi all'indirizzo
- Riflettere sulla lingua straniera e, per comparazione, sulla propria
- Utilizzare le nuove tecnologie di comunicazione multimediale nello studio

NB. Gli obiettivi sopraindicati non sono stati raggiunti in modo omogeneo da tutta la classe, permanendo alcuni casi di carenze pregresse non completamente colmate.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- Comprendere idee principali e dettagli in testi orali / scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio, di Ed. Civica
- Interagire in conversazioni su argomenti generali di studio o di lavoro utilizzando conoscenze linguistiche e lessicali adeguate, esprimendo e supportando le loro opinioni.
- Lavorare in gruppo
- Descrivere il lavoro svolto attraverso brevi relazioni e mappe concettuali
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale

NB. Gli obiettivi sopraindicati non sono stati raggiunti in modo omogeneo da tutta la classe, permanendo alcuni casi di difficoltà pregresse non completamente colmate.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- I principali tempi verbali attivi e passivi, le strutture morfosintattiche e fonetiche a livello B1/B2, il lessico generale e di indirizzo
- L'uso dei dizionari anche multimediali e in rete
- Le attuali forme di comunicazione multimediale e tecnologie informatiche
- Argomenti di indirizzo relativi a fenomeni di inquinamento di suolo, biodiversità, sostenibilità, economia circolare, bioplastiche e biorisanamento

NB. Gli obiettivi sopraindicati non sono stati raggiunti in modo omogeneo da tutta la classe, permanendo



alcuni casi di carenze pregresse non completamente colmate.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Into Science, Zanichelli, Talent 2, Cambridge

La programmazione di **INGLESE** è stata realizzata:

a) Seguendo un:

- **PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Lingue Straniere, piano approvato nella riunione collegiale del 01/09/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO di LINGUA GENERALE <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso tempi verbali forma attiva e passiva, <i>wish, question tags</i>, periodo ipotetico 3° tipo, progetti e desideri futuri, descrizione di immagini • preparazione prove Invalsi (comprensione orale e scritta). 	Settembre – dicembre 2025 1° quadrimestre	24	Descritte sotto
MODULO 1 di Microlingua <ul style="list-style-type: none"> • Tempo atmosferico e clima • fenomeni di inquinamento di suolo, aria, acqua, loro cause ed effetti sull'ambiente e sulla • salute • cambiamenti climatici, riscaldamento globale ed effetto serra • biodiversità 	Gennaio - Marzo 2026	28	Descritte sotto
MODULO 2 di Microlingua <ul style="list-style-type: none"> • sostenibilità ed economia circolare • biorisanamento • bioplastiche 	Marzo – aprile 2026	8	Descritte sotto
MODULO 3 di Microlingua <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni dei nutrienti • Proteine • Carboidrati • Lipidi • Vitamine • Ripasso 	Aprile -Maggio 2026 Maggio - giugno 2026	12 6	Descritte sotto
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA I PERIODO	Novembre 2025	5	



Argomenti per nuclei: X X COSTITUZIONE (libertà di stampa e opinione) <input type="radio"/> SVILUPPO SOSTENIBILE <input type="radio"/> CITTADINANZA DIGITALE			
---	--	--	--

NB. Per quanto riguarda il programma dettagliato si rimanda al programma dettagliato della docente

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Correzione di esercizi proposti
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.
Flipped classroom

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo
Appunti
Materiale audio e audiovisivo
Materiali sul web

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Colloqui orali
- Verifiche scritte di tipologia diversa (listening, reading, grammaticali e lessicali, esercizi di completamento e domande aperte di contenuto microlinguistico)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
14/10/2025	Grammatica e lessico
15/12/2025	Comprensione orale
06/03/2026	Comprensione scritta
04/05/2026	Microlingua

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: ANGELA CORRÀ**
- DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti sanno utilizzare le qualità fisiche in modo adeguato alle diverse situazioni e ai vari contenuti proposti, sanno eseguire movimenti a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi, iniziando un approccio non solo tecnico, ma anche espressivo.

Gli studenti svolgono ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire lezioni in classe mostrando competenze sullo sport proposto.

ABILITÀ

Gli studenti sanno eseguire gesti tecnici delle diverse discipline sportive proposte (badminton, calcio a 5, pallavolo, nuoto, acquafitness, pallamano, atletica leggera di base);

Sanno autovalutare la prestazione eseguita durante un test da campo confrontandosi con le schede di valutazioni.

Sanno assumere ruoli all'interno del gruppo e assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità; sanno applicare e rispettare le regole sportive, sanno svolgere compiti di arbitraggio.

Gli studenti sanno organizzare e condurre una lezione pratica di alcuni sport.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono le regole dei vari sport proposti e sanno metterle in pratica anche attraverso attività di arbitraggio.

Sanno che i diversi test da campo valutano le proprie capacità condizionali.

Gli studenti conoscono le varie fasi di una lezione pratica e sanno i principi fondamentali per poter effettuare una lezione efficace.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Più movimento slim" G.Fiorini, S.Bocchi, S.Coretti, E.Chiesa –Marietti scuola ISBN 978-88-393-0330-1

La programmazione di **SCIENZE MOTORIE** è stata realizzata:

Seguendo un:

- PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di SC. Motorie, piano approvato nella riunione collegiale del 1/10/25 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

in modo:

- COMPLETO,** rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- PARZIALE,** con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO 1: SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI <ul style="list-style-type: none">- Pallavolo- Badminton- Giochi popolari- Pallamano- Calcio a 5 (adattato)- Atletica leggera- Nuoto (progetto “la salute in piscina”)- Acquafitness (progetto “la salute in piscina”)	Tutto l’anno	40	Lezioni pratiche
MODULO 2: TEST MOTORI	2° periodo	4	Lezioni pratiche
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA II PERIODO <ul style="list-style-type: none">- Identità di genere e sport: i casi di Caster Semenya e Imane Khelif- Guerra Fredda e doping di Stato nella Germania Est: la storia di Andreas/Heidi Krieger	APRILE 26	2	lavoro di gruppo/ debate e video multimediale

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata con integrazioni multimediali e metodologia deduttiva.

Lezioni di tipo partecipativo e dimostrazioni pratiche.

Lezioni esterne (con esperti qualificati) presso la Piscina Comunale di Este per lo svolgimento di attività di NUOTO e ACQUAFITNESS.

Collegamenti interdisciplinari con materie come Storia e storia dello sport, Biologia e Ed. Civica

Lavori di gruppi

Peer to peer

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo

Appunti

Tecnologie multimediali

Dimostrazioni pratiche

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove pratiche che andavano a valutare le capacità tecniche e tattiche nei vari sport ma anche la collaborazione tra compagni e il rispetto dell’avversario, oltre che impegno e costanza nella partecipazione alle lezioni.

Capacità di ideare e condurre delle lezioni pratiche di sport conosciuti.

Test pratici e di gruppo.



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

IP19	<input type="checkbox"/>	SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP 20	<input type="checkbox"/>	ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/>	SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSP – corso serale

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
- DOCENTE COMPRESENTE:
- DISCIPLINA: FISICA AMBIENTALE
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2 + 1

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a:

- Acquisire dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno, utilizzando grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica-fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Applicare le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- Analizzare l'inquinamento acustico e il meccanismo di propagazione delle onde sonore.
- Analisi delle strategie per la riduzione del rumore negli ambienti.
- Interpretare dati concernenti il campo elettrico e il campo magnetico.
- Analizzare l'inquinamento elettromagnetico e i fattori di rischio ambientale.
- Descrivere il lavoro svolto in gruppo attraverso presentazioni.
- Valutare la dose di radioattività e il rischio conseguente all'esposizione.
- Comprendere la struttura della materia e saper interpretare misure numeriche di livelli di radioattività ambientale.
- Analizzare il funzionamento di una centrale nucleare e i fattori di rischio ambientale.
- Sviluppare con approfondimento adeguato alcuni argomenti trattati.



CONOSCENZE

Gli studenti conoscono le definizioni e il significato delle principali grandezze fisiche; conoscono gli elementi della normativa sulla sicurezza relative agli ambiti studiati; principali leggi relative ai campi elettromagnetici; struttura dell'atomo e radioattività; conoscere i principi generali della radioprotezione.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“Fisica Ambientale, – Energie alternative e rinnovabili” 2ed Luigi Mirri, Michele Parente – Zanichelli ISBN 978-88-08-32021-6

“Fisica Ambientale, – Inquinamento acustico ed elettromagnetico, energia nucleare, radon, celle a idrogeno” 2ed Luigi Mirri, Michele Parente – Zanichelli ISBN 978-88-08-99222-2

La programmazione di **FISICA AMBIENTALE** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

a. Seguendo un:

- PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di SCIENTIFICO (CHIMICA – BIOLOGIA – IGIENE – FISICA - ODONTOTECNICA - SERVIZI SANITA' E ASSISTENZA), piano approvato nella riunione collegiale del 02/12/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO: LE BIOMASSE - LE BIOMASSE : le biomasse; tipologie di biomasse; la trasformazione di energia; la conversione termochimica; biomasse per la conversione termochimica; conversione biochimica; biomasse per la produzione di biogas; conversione chimica: i biocarburanti.	Settembre Ottobre 2025	11	Lezioni frontali, lezione partecipata, esercitazione di laboratorio,
LABORATORIO: FERMENTAZIONE BIOMASSE: PRODUZIONE BIRRA	Settembre Ottobre 2025	4	
MODULO DI LABORATORIO: CIRCUITI ELETTRICI LAB: circuiti elettrici.	Ottobre	2	Lezioni



	Novembre Dicembre 2025	4 3	frontali, esercitazioni di laboratorio
MODULO: OTTICA: - ONDE MECCANICHE: Le Onde; la propagazione delle onde (tipi di onde, riflessione, rifrazione, diffrazione). Specchi piani, curvi (concavi e convessi), ingrandimento. Lenti. Legge dei punti coniugati.	Novembre Dicembre 2025	12	Lezioni frontali, laboratorio, lezione partecipata
MODULO: ACUSTICA APPLICATA: - IL SUONO E RUMORE: Le Onde; la propagazione delle onde (tipi di onde, riflessione, rifrazione, diffrazione). Onde sonore: onde e sorgenti sonore, propagazione del suono, riflessione e sue proprietà (Legge di Snell). Grandezza caratteristiche: potenza sonora, intensità sonora. Il livello sonoro e la scala dei Decibel, combinazione di livelli, livello equivalente, Audiogramma normale, misura del rumore, effetti del rumore sulla salute. - PROPAGAZIONE RUMORE IN CAMPO APERTO Sorgenti di rumore, attenuazioni dovute alla distanza: sorgente puntiforme e sorgente lineare; diagrammi di radiazione e fattore di direttività; attenuazioni aggiuntive: fattori ambientali: attenuazioni dovuta alle barriere: Metodo empirico di Maekawa; la riduzione del rumore in ambiente urbano. - PROPAGAZIONE RUMORE IN CAMPO CHIUSO (Cenni) Riflessione, assorbimento e trasmissione del suono; la riverberazione; misura del tempo di riverberazione; requisiti acustici e correzione acustica degli ambienti; isolamento acustico; strategie per la riduzione del rumore.	Gennaio Febbraio Marzo Aprile 2026	7 6 8 1	Lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, lezione partecipata
LABORATORIO: ACUSTICA APPLICATA: - Misurazione della velocità del suono utilizzando il tubo di Kundt - Oscillazioni di una corda - Piastra di Chladni	Gennaio Febbraio Marzo 2026	2 2 2	
MODULO: INQUINAMENTO ELETTROMAGNETISMO - ELEMENTI DI ELETTROMAGNETISMO: (Richiami) Campo elettrico, forza di Coulomb, differenza di potenziale e la corrente elettrica, campo magnetico generato da un magnete e da una corrente (esperimento di Oersted, esperimento di Ampere; esperimento di Faraday), sintesi di Maxwell e il campo elettromagnetico, onde elettromagnetiche, loro caratteristiche e spettro.	Aprile 2026	4	Lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, lezione partecipata



<p>- RADIAZIONI NON IONIZZANTI: Principali sorgenti di campi elettromagnetici, classificazione dei campi elettromagnetici, effetti delle Radiazioni Ionizzanti e non Ionizzanti sull’Organismo; Esposizioni ai campi EM a bassa frequenza (ELF) ed alta frequenza (RF) e salute, ripetitori di cellulari con tecnologia 5G, Normativa D. Lgs. 81/2008 TU Salute Sicurezza Luoghi Lavoro (Cap. IV, Titolo VIII); Valutazione del rischio</p> <p>- RAGGI ULTRAVIOLETTI: Classificazione dei raggi UV, energia dei raggi UV, utilizzo medico e cosmetico dei raggi UV.</p>			
<p>MODULO: ENERGIA DEL NUCLEO</p> <p>- IL NUCLEO ATOMICO: La struttura dell’atomo, la struttura del nucleo, Difetto di massa. Stabilità del nucleo. Decadimenti radioattivi di tipo alfa, beta positivo e beta negativo, gamma. Tempo di dimezzamento. Isotopi primordiali importanti: K-40 e C-14.</p> <p>- FONDAMENTI DI DOSIMETRIA: (Cenni) Grandezze dosimetriche; Effetti biologici delle radiazioni ionizzanti; Principi di radioprotezione.</p> <p>MODULO: IL PROBLEMA DEL RADON*</p> <p>- IL RADON: La storia del radon, caratteristiche chimico-fisiche del radon, la mappa del radon in Italia, radon e terremoti, misura del radon, normativa italiana.</p>	Maggio Giugno 2026	15	Lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, lezione partecipata
<p>MODULO: EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>- IL DISASTRO DI CHERNOBYL e RADIAZIONI IONIZZANTI: La storia della centrale di Chernobyl, caratteristiche chimico-fisiche dell’incidente, effetti sull’uomo e sull’ambiente ieri e oggi.</p>	Aprile 2026	3	Flipped classroom

**argomenti ancora da svolgere alla data di stesura del documento*

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
- Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
- Correzione di esercizi proposti
- Svolgimento in classe e a casa di esercizi
- Flipped classroom



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Dispositivi di sicurezza individuale
- Libro di testo
- Dispense preparate dal docente, condivisa in Moodle
- Appunti
- Schede delle esperienze
- Apparecchiature di laboratorio
- Strumenti di misura

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari)
- Relazioni e prove di laboratorio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
16/12/2025	Compito "Ottica geometrica"
24/03/2026	Compito "Propagazione suono in campo aperto"
31/03/2026	Compito "Propagazione suono in campo aperto"

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Firma Docente Compresente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DOCENTE COMPRESENTE:**
- DISCIPLINA: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

La maggior parte degli studenti ha imparato a:

- lavorare con sicurezza in un laboratorio di chimica organica e strumentale,
- Acquisire semplici dati di base ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo

ABILITÀ

Un gruppo ristretto di studenti è in grado di:

- Utilizzare le formule chimiche per individuare e classificare i principali composti organici
- Discutere, in generale, le caratteristiche fisiche e chimiche dei lipidi, carboidrati, amminoacidi e proteine
- Utilizzare le nozioni acquisite e usare in modo sufficiente i termini scientifici relativi alle molecole di interesse biochimico
- Valutare i parametri di massima che incidono sulla cinetica enzimatica delle reazioni
- Spiegare, a grandi linee, le principali vie metaboliche dei carboidrati e dei lipidi
- Descrivere, molto in generale, le reazioni della glicolisi e del ciclo di Krebs e la produzione di energia in condizioni aerobiche e anaerobiche
- Illustrare, a grandi linee, i meccanismi della fosforilazione ossidativa.
- Illustrare in modo sintetico il catabolismo proteico

Il resto della classe possiede solo in modo parziale, pur se con diversi livelli, le abilità sopra descritte

CONOSCENZE

La maggior parte degli studenti conosce:

- la classificazione, le proprietà, la stereoisomeria e la funzione dei carboidrati,
- la classificazione, le proprietà dei lipidi saponificabili e insaponificabili,
- La classificazione, le proprietà e la struttura di amminoacidi e proteine,
- Le proprietà e il funzionamento degli enzimi,
- I fondamenti del metabolismo dei glucidi anaerobico e aerobico,
- le fasi semplificate della fosforilazione ossidativa,



- il metabolismo dei lipidi.
- Il catabolismo delle proteine

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“**Biochimicamente**” “Le biomolecole” Maria Pia Boschi, Pietro Rizzoni. Zanichelli ISBN 978-88-08-19941-6- “**L’energia e i metabolismi**” Maria Pia Boschi, Pietro Rizzoni. Zanichelli ISBN 978-88-08-43479-1

Tutto il materiale usato per le lezioni è reperibile al seguente link <https://bit.ly/4egRiye>

La programmazione di **Biochimica e chimica organica** è stata realizzata

a. Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d’Istituto;
- PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di SCIENTIFICO-CHIMICA-BIOLOGIA-IGIENE-FISICA-ODONTOTECNICA-SERVIZI SANITA’ E ASSISTENZA piano approvato nella relativa riunione collegiale di inizio anno e pubblicato nel box-web d’Istituto;

b. in modo:

- **PARZIALE** per le seguenti motivazioni:
 - 1) Non conoscendo la classe e notando difficoltà oggettive nei concetti propri della Chimica Organica di base ho dovuto svolgere un ripasso generale dei gruppi funzionali prima di passare alla Biochimica.
 - 2) La disciplina è sempre risultata piuttosto ostica per la maggior parte degli studenti, abituati a usare un metodo di studio mnemonico e non avvezzi a ragionamenti rigorosi. Anche se la classe ha mostrato, in generale, un interesse ed una partecipazione più che sufficiente ed un impegno mediamente costante ho spesso riscontrato una difficoltà oggettiva, escluso un numero molto ristretto di studenti, nel comprendere in modo approfondito le relazioni struttura/attività proprie delle varie classi di molecole biochimiche. Nella seconda parte dell’anno scolastico, viste le discipline oggetto d’esame e vista l’oggettiva e giustificata difficoltà della classe a mantenere proficuamente il ritmo degli impegni scolastici, ho preferito rallentare la programmazione e lavorare per obiettivi minimi. Di conseguenza la parte dei metabolismi è stata svolta in modo estremamente sintetico.
Per aiutare gli studenti si è concordato di ridurre le attività di laboratorio sostituendole con attività di comprensione/applicazione sui nuclei fondanti della disciplina lavorando con modalità peer-to-peer.
Segnalo, in positivo, che l’atteggiamento di tutti gli studenti è sempre stato basato sulla disponibilità e collaborazione, hanno sempre avuto un comportamento corretto, anche in occasione di uscite/interventi di esperti esterni.
 - 3) Alcuni argomenti, che compaiono nelle linee guida MIUR assegnati alla Chimica Organica, sono stati svolti nella disciplina Biologia come da programmazione Dipartimentale.
Precisamente:



Basi azotate, Nucleotidi ed Acidi Nucleici, Gruppi microbici e virus di interesse biotecnologico. Morfologia e osservazione al microscopio, crescita microbica. Cenni su virus inattivati per la terapia genica. Metodi fisici e chimici della sterilizzazione. Rischio chimico biologico nell'uso di microrganismi. Metodi della conta microbica.

- 4) Le attività di Didattica Orientativa (incontri vari e supporto nella gestione della Piattaforma Unica) hanno sottratto ore alle normali attività didattiche disciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO SICUREZZA: RICHIAMO Sicurezza. Sicurezza nel laboratorio chimico. Schede di sicurezza delle sostanze. Uso corretto dei dispositivi di sicurezza personali e collettivi	Settembre	6	Lezioni frontali, lezione partecipata
MODULO 1: RIPASSO I principali gruppi funzionali, gli schemi delle reazioni organiche	Settembre Ottobre	8	Lezioni frontali, lezione partecipata
MODULO 2: ACIDI CARBOSSILICI E DERIVATI. AMMINE Acidi carbossilici e derivati: nomenclatura, metodi di preparazione e proprietà fisiche. Sostituzione nucleofila acilica: reazione di esterificazione, reazione di saponificazione. Ammine: cenni. Titolazione acido acetico ed elaborazione dati con derivate LAB Sintesi e caratterizzazione Aspirina	Ottobre	12	Lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, lezione partecipata
MODULO 3: CARBOIDRATI Caratteristiche, formule di struttura, la classificazione. Le proprietà dei carboidrati semplici e complessi Stereochimica nei monosaccaridi: le proiezioni di Fischer e gli zuccheri della serie D ed L. Struttura ciclica dei monosaccaridi. Epimeri. Anomeri alfa e beta. Il fenomeno della Mutarotazione. Formula e struttura dei principali disaccaridi: cellobiosio, lattosio, saccarosio e maltosio. Struttura e funzione dei polisaccaridi Carboidrati e bioplastiche	Novembre Dicembre Gennaio	20	Lezioni frontali, lezione partecipata
MODULO 4: AMINOACIDI E PROTEINE Caratteristiche fisiche e chimiche. Classificazione degli amminoacidi in base alle caratteristiche della catena laterale. Legame peptidico, peptidi e proteine. Classificazione delle proteine. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria di una proteina. Denaturazione delle proteine LAB: TLC di una miscela di aminoacidi con calcolo del fattore di	Gennaio Febbraio	20	Lezioni frontali, , lezione partecipata



<u>ritenzione</u>			
MODULO 5: LIPIDI Acidi grassi: saturi, insaturi e polinsaturi. Struttura, nomenclatura e caratteristiche fisiche degli acidi grassi. Trigliceridi: struttura e proprietà fisiche. Le reazioni dei trigliceridi: saponificazione, Fosfogliceridi e sfingolipidi: struttura, proprietà fisiche e ruolo nella membrana cellulare. Terpeni. Vitamine liposolubili A D. LAB: Produzione di un sapone	Marzo	12	Lezioni frontali, lezione partecipata
MODULO 6: ENZIMI E CINETICA ENZIMATICA Ripasso cinetica ed equilibrio chimico. Terminologia e classificazione enzimi. La catalisi enzimatica: meccanismo di azione degli enzimi, cinetica enzimatica secondo il modello di Michaelis-Menten Fattori che influenzano l'attività catalitica degli enzimi: effetto della concentrazione del substrato, effetto della concentrazione di enzima, effetto del pH. effetto della temperatura, cofattori. L'inibizione enzimatica: classificazione degli inibitori, caratteristiche, schemi cinetici e meccanismi di azione di inibitori competitivi e non competitivi. Inibitori irreversibili. Gli enzimi allosterici e loro cinetica chimica	Aprile Maggio	16	Lezioni frontali, lezione partecipata
*MODULO 7. METABOLISMO DEI GLUCIDI E METABOLISMO TERMINALE La glicolisi e sua regolazione. I destini del piruvato in condizioni aerobiche ed anaerobiche. La fermentazione alcolica e lattica. Il complesso della piruvato deidrogenasi e formazione dell'acetil coenzima A Collegamento tra la glicolisi e il ciclo Krebs. Fasi del Ciclo di Krebs Catena respiratoria. Fosforilazione ossidativa. Bilancio energetico della respirazione cellulare.	Maggio	6	Lezioni frontali, lezione partecipata
*MODULO 8 METABOLISMO DEI LIPIDI. Digestione e trasporto dei lipidi. Catabolismo dei trigliceridi: la β -ossidazione degli acidi grassi e controllo metabolico. Biosintesi riduttiva degli acidi grassi.	Maggio	4	Lezioni frontali, , lezione partecipata
*Modulo 9 CATABOLISMO DEI COMPOSTI AZOTATI. Transaminazione. Deamminazione ossidativa. Decarbossilazione.	Maggio/Giugno	3	Lezioni frontali, lezione partecipata
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA I PERIODO Ammine come droghe/e come composti odorigeni. Atteggiamento Nimby: cittadini, ambiente e decisioni difficili" Con valutazione	Ottobre	3	Lezioni frontali, Lezione partecipata



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



*argomenti ancora da svolgere alla data di stesura del documento

METODOLOGIE

- Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
- Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
- Correzione di esercizi proposti
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo
- Appunti
- Schede delle esperienze
- Materiali digitali come traccia per le lezioni guida allo studio condivise al link <https://bit.ly/4egRiye>
- Apparecchiature di laboratorio

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari)
- Relazioni e prove di laboratorio
- Esercizi

Sarà cura della Docente di teoria fornire al collega commissario esterno i libri di testo ed esempi prove.

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Firma Docente Compresente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: MATEMATICA**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti sanno utilizzare le abilità matematiche nell'ambito di problemi chimici, biologici o sanitari.

ABILITÀ

Gli studenti sanno utilizzare le conoscenze matematiche per analizzare funzioni, disegnare grafici, calcolare aree, lunghezze e volumi.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono le definizioni e le regole principali dell'analisi matematica.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Colori della Matematica" Volume 4 – Leonardo Sasso, Enrico Zoli – Petrini ISBN 978-88-494-2298-6

"Colori della Matematica" Volume 5 – Leonardo Sasso, Enrico Zoli – Petrini ISBN 978-88-494-2299-3

La programmazione di **MATEMATICA** è stata realizzata:

a) Seguendo un:

1) **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;

X PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento di Matematica, piano approvato nella riunione collegiale del 2/12/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo

1) **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

X PARZIALE per la necessità di consolidare le basi adeguate per affrontare gli argomenti

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO DOMINI DI FUNZIONI Dominio di funzioni razionali, irrazionali, trascendenti.	settembre 2025	5	Lezione frontale e dialogata



MODULO LIMITI, FUNZIONI CONTINUE Definizione, Punti di discontinuità, Teorema di Weierstrass, Teorema dei Valori Intermedi, Teorema di Esistenza degli Zeri.	settembre, ottobre, novembre 2025	18	Lezione frontale e dialogata
MODULO GRAFICO PROBABILE Dominio, Simmetrie, limiti, asintoti, segno e zeri.	novembre, dicembre, gennaio 2025 2026	11	Lezione frontale e dialogata
MODULO DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE Definizione, Regole di derivazione. Punti di non derivabilità. Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange. Monotonia, Convessità, concavità, flessi. Studio di funzione: utilizzo della derivata I e II. Teorema di de L'Hopital.	gennaio, febbraio, marzo, aprile 2026	39	Lezione frontale e dialogata
MODULO INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI Primitiva, integrali immediati. Integrali di funzioni composte, regola di integrazione per parti. teorema fondamentale del calcolo integrale. Area tra due curve. Calcolo di lunghezze, volumi	maggio 2026	5	Lezione frontale e dialogata
STATISTICA Indici di posizione: media, moda, mediana, quantili. Indici di variabilità: varianza, scarto quadratico medio, campo di variazione. Test di Dixon per i dati sperimentali.	maggio 2026	6	Lezione frontale e dialogata
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: o COSTITUZIONE o SVILUPPO SOSTENIBILE x CITTADINANZA DIGITALE IA: rischi e opportunità	giugno 2026	1	Lezione frontale e dialogata

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere.
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.
Correzione di esercizi proposti.
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo
Appunti
Grafici alla LIM con Geogebra Online

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte
- Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
30-9-2025	scritta
3-12-2025	scritta
16-1-2026	scritta
17-4-2026	scritta
15-5-2026	scritta
22-5-2025	scritta

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DOCENTE (compresente):**
- DISCIPLINA: BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 6 (4 di compresenza)**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a lavorare in sicurezza in un laboratorio di biologia.

Inoltre gli studenti sanno:

- svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni
- assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e dello studio individuale o di gruppo.
- adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella risoluzione dei problemi
- essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle biotecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate tenendo conto anche della legislazione vigente
- utilizzare il linguaggio specifico in modo adeguato

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- descrivere i cicli biogeochimici sapendo individuare il ruolo dei vari microrganismi coinvolti;
- descrivere le caratteristiche dell'acqua potabile secondo normativa, riconoscere le fonti di inquinamento delle acque e saper individuare metodiche per la loro depurazione;
- descrivere i suoli in base alle loro proprietà fisico-meccaniche;
- proporre i trattamenti più idonei per il biorisanamento del suolo;
- riconoscere le fonti di inquinamento dell'aria;
- descrivere come i residui organici possono venir riutilizzati;
- individuare per ogni rifiuto le principali modalità di riciclaggio o smaltimento;
- utilizzare i reagenti e l'appropriata attrezzatura di laboratorio in sicurezza;
- isolare, identificare, coltivare ceppi microbici e saper rielaborare i dati
- valutare i diversi gradi di contaminazione microbica dei campioni attraverso la conta delle colonie batteriche;
- lavorare in gruppo collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno;
- descrivere il lavoro svolto attraverso relazioni.

CONOSCENZE

TEORIA

Le matrici ambientali acqua, suolo, aria.



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Acqua: carta europea dell'acqua, ciclo integrato dell'acqua, le falde freatiche, le sorgenti, i laghi, siccità, impronta idrica e metodologie per risparmiare acqua e aumentare le riserve, desalinizzazione dell'acqua del mare, varie tipologie di inquinamento dell'acqua, tecnologie per la depurazione delle acque reflue, impianti di depurazione delle acque reflue, tecnologie naturali per la depurazione dei reflui, lagunaggio, fitodepurazione, BOD, COD, Acqua di rubinetto e acque in bottiglia a confronto.

Suolo: carta europea del suolo, definizione, formazione, morfologia, componenti del terreno, proprietà fisico- meccaniche, profilo del suolo, consumo e perdita del suolo, inquinamento del suolo, trattamento dei suoli inquinati e biorisanamento. **Compost:** utilizzi e tecniche di compostaggio. I cicli biogeochimici. (carbonio, azoto, fosforo, zolfo) Il biogas.

Aria: le emissioni inquinanti dell'atmosfera, Piogge acide, buco dell'ozono, smog fotochimico, le polveri sottili. Normativa italiana, europea relativa alle polveri sottili nell'aria.

RSU: riciclo, raccolta differenziata, tecnologie di smaltimento. Discariche e inceneritori. Metodi di identificazione batterica rivolti all'indagine su campioni di suolo, acqua, aria. Le applicazioni delle biotecnologie nei diversi comparti ambientali. La tutela della salute e principale normativa vigente relativa alla salvaguardia della salubrità dell'ambiente (cenni). Protocolli per il clima. (Cenni)

LABORATORIO

Analisi delle acque di approvvigionamento: quadro normativo, coliformi totali e fecali, Enterococchi, Salmonelle

Analisi delle acque potabili: quadro normativo, conteggio colonie 22°C - 37°C, coliformi totali e Escherichia coli, Enterococchi, spore da Clostridium solfito riduttori

Analisi delle acque minerali: quadro normativo, conteggio colonie 22°C - 37°C, coliformi totali e Escherichia coli, Enterococchi, spore da Clostridium solfito riduttori, stafilococchi, pseudomonas, salmonelle

Biondicatori: sistema saprobie

Analisi del compost: ricerca salmonella e Escherichia coli metodo MPN, saggio di germinazione

Procedimenti analitici del suolo: campionamento,

caratteristiche fisiche: tessitura, colore, porosità, plasticità, capacità idrica, densità,

caratteristiche chimiche: humus, pH calcare

caratteristiche microbiologiche: carica microbica, conta dei miceti, ricerca di azoto fissatori, alghe, celluloso litici, fermentanti, nitrosanti, nitrificanti,

Bioindicatore: QBS-Ar

Procedimenti analitici dell'aria: qualità dell'aria, sistemi di campionamento passivo, attivo,

procedimento analisi delle superfici: ricerca con tampone e piastre rodac.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale” Fabio Fanti ISBN 978-88-08-70232-6

“Laboratorio di microbiologia e biochimica” Fabio Fanti ISBN 978-88-08-30346-2

i

La programmazione di **Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale** è stata realizzata

a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;



x PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento di Chimica-Biologia-Igiene-Fisica-Odontotecnica-Servizi sanitari assistenza, piano approvato nella riunione collegiale del 02/12/2026 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- o **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- x **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti biodegradazione dei composti organici naturali e di sintesi. MGM e biorisanamento ambientale. Convertitori catalitici, IBE e indice saprobio. gli impianti per la rimozione delle emissioni inquinanti dell'aria perché gli studenti hanno partecipato a diversi progetti e attività durante le mie ore di lezione.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
<p>MODULO ACQUA: Carta europea dell'acqua, ciclo integrato dell'acqua, siccità, impronta idrica e metodologie per risparmiare acqua, varie tipologie di inquinamento dell'acqua, BOD, COD. Desalinizazione dell'acqua di mare.</p>	<p>Settembre Ottobre Novembre 2025</p>	<p>25</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p>
<p>MODULO IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE Tecnologie per la depurazione delle acque reflue, impianti di depurazione delle acque reflue, tecnologie naturali per la depurazione dei reflui, lagunaggio, fitodepurazione</p>	<p>Novembre 2025 Gennaio Febbraio 2026</p>	<p>17</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p>
<p>MODULO COMPOST CICLI BIOGEOCHIMICI- BIOGAS Compost: utilizzi e tecniche di compostaggio. I cicli biogeochimici. (carbonio, azoto, fosforo, zolfo) Il biogas</p>	<p>Novembre, Dicembre 2025 Gennaio 2026</p>	<p>10</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p>
<p>MODULO SUOLO: Carta europea del suolo, definizione, formazione, morfologia, componenti del terreno, proprietà fisico- meccaniche, consumo del suolo, inquinamento del suolo, trattamento dei suoli inquinati e biorisanamento.</p>	<p>Gennaio Febbraio Marzo 2026</p>	<p>20</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p>
<p>MODULO ARIA: Aria: le emissioni inquinanti dell'atmosfera, Piogge acide, buco dell'ozono, smog fotochimico, le polveri sottili. Normativa italiana, europea relativa alle polveri sottili nell'aria.</p>	<p>Aprile 2026</p>	<p>11</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p>



MODULO RIFIUTI RSU: riciclo, raccolta differenziata, tecnologie di smaltimento. Discariche e inceneritori.	Maggio 2026	12	Lezione frontale partecipata
MODULO TUTELA DELLA SALUTE AMBIENTALE Principale normativa vigente. Protocolli per il clima	Maggio	3	Lezione frontale partecipata
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA II PERIODO Argomenti per nuclei: <ul style="list-style-type: none">○ COSTITUZIONE○ X SVILUPPO E SOSTENIBILITA'○ CITTADINANZA DIGITALE	Marzo 2026	4	INTERVEN TO DI ESPERTI E DIARIO DI BORDO
MODULO DI LABORATORIO: ANALISI DELLE ACQUE Analisi delle acque di approvvigionamento: quadro normativo, coliformi totali e fecali, Enterococchi, Salmonelle Analisi delle acque potabili: quadro normativo, conteggio colonie 22°C - 37°C, coliformi totali e Escherichia coli, Enterococchi, spore da Clostridium solfito riduttori Analisi delle acque minerali: quadro normativo, conteggio colonie 22°C - 37°C, coliformi totali e Escherichia coli, Enterococchi, spore da Clostridium solfito riduttori, stafilococchi, pseudomonas, salmonelle Biondicatori: sistema saprobie	Settembre, Ottobre, novembre, dicembre	30	Lezione frontale e attività in laboratorio cooperative learning
MODULO DI LABORATORIO: ANALISI DEL COMPOST ricerca salmonella e Escherichia coli metodo MPN, saggio di germinazione	Novembre, Dicembre	8	Lezione frontale e attività in laboratorio cooperative learning
MODULO DI LABORATORIO: ANALISI DEL SUOLO campionamento, caratteristiche fisiche: tessitura, colore, porosità, plasticità, capacità idrica, densità, caratteristiche chimiche: humus, pH calcare caratteristiche microbiologiche: carica microbica, conta dei miceti, ricerca di azoto fissatori, alghe, celluloso litici, fermentanti, nitrosanti, nitrificanti, Bioindicatori: QBS-Ar	Gennaio, febbraio, marzo	30	Lezione frontale e attività in laboratorio cooperative learning
MODULO LABORATORIO: ANALISI DELL'ARIA e DELLE SUPERFICI qualità dell'aria , sistemi di campionamento passivo, attivo, procedimento analisi delle superfici: ricerca con tampone e piastre	Marzo Aprile Maggio	14	Lezione frontale e attività in



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



rodac.			laboratorio cooperative learning
--------	--	--	--

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Correzione di esercizi proposti
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI:

Dispositivi di sicurezza individuale
Libri di testo
Appunti
Presentazione in power point
Visualizzazione di video reperibili online
Schede delle esperienze
Apparecchiature di laboratorio
Strumenti di misura

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari)
- Relazioni e prove di laboratorio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
20/10/2025	Scritta semistrutturata
02/02/2026	Scritta semistrutturata

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Firma Docente Compresente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: AARC – Attività Didattiche e Formative**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: N. 1**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:
COMPETENZE

- 7 **Competenza Digitale:** Orientarsi nella rete con senso critico, tutelando la propria e altrui dignità, rispettando la Netiquette digitale, e comprendendo l'impatto etico delle tecnologie sulla società.
- 8 **Cittadinanza Responsabile:** Agire come cittadino consapevole, capace di operare scelte autonome e responsabili in difesa dell'ambiente e del bene comune.
- 9 **Consapevolezza Globale:** Interpretare i fenomeni locali alla luce delle sfide globali dell'Agenda 2030, riconoscendo l'interdipendenza tra i popoli.
- 10 **Etica della Cura:** Sviluppare sensibilità verso l'equità sociale e la solidarietà, applicando i principi dell'economia circolare come stile di vita.

ABILITÀ

5. **Analisi critica:** Analizzare casi reali di impatto ambientale e sociale legati ai processi produttivi e tecnologici.
6. **Ricerca e selezione:** Individuare e valutare l'attendibilità delle informazioni digitali relative ai temi della sostenibilità.
7. **Problem solving:** Proporre soluzioni creative e concrete per ridurre lo spreco di risorse nel contesto scolastico, domestico, pubblico.
8. **Utilizzo degli strumenti:** Utilizzare software, piattaforme digitali e multimediali in modo collaborativo, per la creazione di contenuti di sensibilizzazione sui diritti umani.

CONOSCENZE

Educazione Digitale: Normativa sulla privacy, Rischi della rete, Fake news, Cyberbullismo, concetto di impronta Ecologica digitale, la Netiquette Digitale.

Agenda 2030: Struttura e finalità degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Economia Circolare: Definizione del modello delle 5R, Riduzione, Riuso, Riciclo, Raccolta, Recupero) in contrapposizione all'economia lineare.

Sostenibilità: Concetto di sviluppo sostenibile nelle sue tre dimensioni, ambientale, economica, sociale.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: / (Dispense, Appunti e Materiale Digitale, Multimediale).

La programmazione di **AARC – Attività Alternative alla Religione Cattolica**, è stata realizzata:

Seguendo un:

PIANO PROPRIO

PIANO DI DIPARTIMENTO

In modo:

COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

PARZIALE, alcuni argomenti sono stati integrati al piano iniziale delle attività, sulla base degli interessi e delle richieste proposte da parte dello studente.



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
<p>Presentazione del Programma e le attività da svolgere.</p> <p>Educazione Digitale, la Netiquette della rete, esposizione e commenti sulle slide di presentazioni multimediali.</p> <p>Visione di video sulla Netiquette Digitale.</p> <p>Educazione Digitale, quiz di riepilogo e domande a risposta aperta.</p> <p>Dialogo per analisi e discussione, Feedback sulla Netiquette.</p> <p>Visione di video e presentazioni multimediali sul cyberbullismo e la sicurezza in rete.</p> <p>Analisi e debate sull'applicazione di metodi per la sicurezza digitale.</p>	2025 Novembre e Dicembre	4	Lezione frontale partecipata, Debate, Flipped Classroom, Didattica multimodale, Media Education, Edutainment, Analisi casi critici, Feedback, Debriefing
<p>Introduzione all'Agenda 2030, sostenibilità, economia circolare, ciclo chiuso, spiegazione dei concetti alla base dell'accordo, esempi di aziende certificate, che utilizzano strategie di economia circolare e sostenibili.</p> <p>Valutazione scritta, Feedback in itinere, domande a risposta multipla, Educazione Digitale, Cyberbullismo.</p> <p>Valutazione orale, Feedback in itinere, domande aperte, debate, Netiquette Digitale.</p> <p>Confronto, analisi e dialogo con lo studente sulle attività svolte.</p> <p>Procedure per configurazione e accesso alle piattaforme digitali, Moodle, Google.</p> <p>Agenda 2030, ecologia e sostenibilità, ripasso e approfondimento.</p> <p>Aziende ad economia circolare, esempi e benefici.</p> <p>La sostenibilità che opera nei contesti Ambientale, Economico e Sociale.</p> <p>Proseguimento Agenda 2030, esempi di economia circolare.</p> <p>Applicazioni e obiettivi delle aziende multinazionali.</p> <p>Video sui centri robot di Apple, per il riciclo completo degli elementi rari e materie prime seconde, per la copertura del fabbisogno completo della produzione di componenti elettronici.</p>	2026 Gennaio Febbraio	4	Lezione frontale partecipata, Debate, Flipped Classroom, Didattica multimodale, Media Education, Edutainment, Analisi casi critici, Feedback, Debriefing
<p>Utilizzo di Software/App per la digitalizzazione di documenti.</p> <p>Accesso a Moodle e Caricamento di files.</p> <p>Esercizio su Economia circolare e Sostenibilità, Realizzazione di un foglio di calcolo Excel, per l'analisi del ciclo vita e del riciclo delle materie prime.</p> <p>Le percentuali di riutilizzo, emissioni di CO2, costi e vantaggi per il</p>	2026 Marzo Aprile	5	Lezione frontale partecipata, Debate, Flipped Classroom,



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



<p>clima, calcolo dei valori dei costi e risparmio per le aziende certificate che lavorano con gli standard di sostenibilità e dell'economia circolare. Esercizio Excel, creazione foglio di calcolo per la gestione dei materiali riciclati, formule, calcolo di percentuali, costi, risparmi. Utilizzo delle funzioni condizionali per ottenere output differenziato, sulle celle selezionate. La Formattazione Condizionale. Esercitazione scritta, foglio di calcolo Excel, Produzione e riutilizzo delle materie prime seconde. Formattazione testo e celle, formule e formattazione condizionale. Calcolo percentuali di riciclo, Coordinate assolute, Funzioni, funzioni e formattazione condizionale. Proseguimento attività e approfondimento, Agenda 2030, esempi di aziende sostenibili, obiettivi e metodi di implementazione pratica dell'economia circolare.</p>			<p>Didattica multimodale, Media Education, Edutainment, Analisi casi critici, Feedback, Debriefing</p>
<p>Interrogazione orale per la verifica degli obiettivi formativi, monitoraggio e Feedback in itinere del processo di apprendimento, con dialogo e confronto, domande aperte sui temi della sostenibilità, Agenda 2030, riciclo ed economia circolare. Utilizzo di metodologie didattiche e strumenti didattici innovativi per la creazione di contenuti digitali multimediali sulle tematiche svolte. Creazione di Presentazioni Powerpoint su sostenibilità ed economia circolare. Creazione di Podcast per la promozione della sensibilità ambientale.</p>	<p>2026 Maggio</p>	<p>4</p>	<p>Lezione frontale partecipata, Debate, Flipped Classroom, Didattica multimodale, Media Education, Edutainment, Analisi casi critici, Feedback, Debriefing</p>

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, Debate, Flipped Classroom, Didattica multimodale, Media Education, Edutainment, Analisi casi critici, Feedback, Debriefing.

MATERIALI DIDATTICI

Personal Computer, LAN, Internet, Lavagna, LIM/Smart Touch TV, Presentazioni multimediali PowerPoint, Elaborazione file di testo Word, Fogli di calcolo Excel.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte e orali, per avere riscontro sulle competenze acquisite, feedback su interesse e partecipazione agli argomenti proposti.

Lo studente ha acquisito competenze, abilità, conoscenze sulle linee guida della Netiquette Digitale, e consapevolezza dei principi dell'Agenda 2030, dimostrando capacità di analisi critica sul rapporto tra innovazione digitale e sostenibilità. Ha sviluppato abilità pratiche nel proporre modelli di economia



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



circolare e ha maturato competenze di cittadinanza attiva, apprezzando un approccio etico e responsabile verso le risorse del pianeta e strumenti tecnologici.

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DOCENTE (compresente):**
- DISCIPLINA: CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato ad eseguire compiti di base in un laboratorio di chimica analitica rispettando le norme di sicurezza. Sono, mediamente, in grado di acquisire semplici dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso la misurazione di grandezze fondamentali e derivate.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di individuare e gestire le informazioni per organizzare semplici attività sperimentali. Sanno lavorare in gruppo collaborando con sufficiente efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno. Sanno, mediamente, descrivere il lavoro svolto attraverso la stesura di relazioni tecniche ma solo alcuni di loro sono in grado di rielaborare in modo efficace i dati raccolti e di ricavarne il significato analitico.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- i principi di base delle metodiche analitiche, della strumentazione utilizzata in laboratorio e delle tecniche analitiche utilizzate in ambito ambientale
- le principali caratteristiche dei comparti ambientali affrontati durante l'anno
- gli Enti di riferimento in materia di controllo ambientale

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

- "Elementi di chimica analitica strumentale. Tecniche di analisi per biotecnologie ambientali e sanitarie"; Renato Cozzi, Pierpaolo Protti, Tarcisio Ruaro; Ed. Zanichelli

- "Elementi di chimica analitica strumentale. Analisi chimica ambientale"; Renato Cozzi, Pierpaolo Protti, Tarcisio Ruaro; Ed. Zanichelli

NB il libro di testo "Tecniche di analisi per biotecnologie ambientali e sanitarie" è stato usato in modo parziale in quanto troppo complesso ed approfondito per la tipologia di indirizzo di studio. Le docenti hanno usato molto materiale autoprodotta sia per la parte di chimica strumentale che per la parte di matrici ambientali.

La programmazione è stata svolta seguendo un:

c) **PIANO DI DIPARTIMENTO** in modo:

- **PARZIALE** a causa:
 - difficoltà oggettiva da parte degli studenti nel comprendere a fondo la parte applicativa



tipica della disciplina, le docenti hanno dovuto lavorare semplificando il più possibile i contenuti (soprattutto per quanto riguarda la chimica strumentale) e rinunciando ad approfondimenti e elaborazione di dati analitici per riuscire ad avere risultati mediamente sufficienti e non demotivare gli studenti.

- Il numero effettivo di ore di lezione è risultato ridotto di molto per uscite/attività, prove invalsi, ponti festivi, simulazioni esame.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore
MODULO 1 - IL PROCESSO ANALITICO TOTALE Fasi del processo analitico, metodiche ufficiali di analisi ed enti di riferimento, materiali di riferimento, calibrazione, parametri strumentali. Laboratorio <ul style="list-style-type: none">• Tecniche di estrazione con imbuto separatore	Settembre Ottobre 2025 + Marzo 2026	8 + 4
MODULO 2 - RIPASSO Ripasso Spettrofotometria UV-VIS L'assorbimento e le transizioni elettroniche, la legge dell'assorbimento; strumentazione (solo schema a blocchi); uso della legge di Beer nell'analisi quantitativa; metodi di analisi quantitativa (retta di taratura esterna). Laboratorio <ul style="list-style-type: none">• Retta di taratura del permanganato di potassio per la determinazione della concentrazione di un campione incognito (esperienza di ripasso dell'anno precedente)• Determinazione dell'ammoniaca nelle acque – analisi spettrofotometrica Visibile con reattivo di Nessler	Ottobre Novembre 2025	1 + 10
MODULO 3 - LA TERMODINAMICA DEI SISTEMI AMBIENTALI I principi della termodinamica, legge di Hess, le leggi dell'economia di Barry Commoner, le proposte dell'economista Nicholas Georgescu-Roegen, il bilancio energetico del sistema Terra Laboratorio <ul style="list-style-type: none">• spontaneità di una reazione – formazione dell'argento per reazione del rame con nitrato di argento	Ottobre Novembre Dicembre 2025	8 + 3
MODULO 4 - LA MATRICE ACQUA Caratteristiche dell'acqua, inversione termica, classificazione delle acque, durezza, la chimica di ossido-riduzione, il sistema carbonato, contaminazione delle acque e tecniche di purificazione, i parametri delle acque Laboratorio <ul style="list-style-type: none">• determinazione dell'azoto nitroso nelle acque – metodo spettrofotometrico con reattivo di Griess• Determinazione della durezza totale, permanente e calcica di vari	Dicembre Gennaio Febbraio Marzo 2026	11 + 28



campioni di acqua <ul style="list-style-type: none">• Determinazione dell'OD e del BOD₅ in vari campioni di acqua con la titolazione iodometrica di Winkler		
MODULO 5 – ASSORBIMENTO ED EMISSIONE ATOMICA Principio dei metodi, applicazioni, schema a blocchi degli strumenti	Febbraio 2026	2
MODULO 6 - LA MATRICE SUOLO + RIFIUTI Rifiuti domestici e commerciali (smaltimento, riciclaggio e analisi chimico-fisiche), rifiuti pericolosi, struttura del suolo e pedogenesi, chimica di base del suolo, analisi chimico-fisiche del suolo, bonifica del suolo contaminato Laboratorio <ul style="list-style-type: none">• Determinazione del pH e della conducibilità di un campione di suolo	Marzo Aprile 2026	8 + 3
MODULO 7 - CROMATOGRAFIA Principio del metodo, i meccanismi di separazione cromatografica, le tecniche cromatografiche, schema a blocchi del gascromatografo	Aprile 2026	5
MODULO 8 – MATRICE ARIA Le caratteristiche dell'atmosfera, fisica chimica e biologia dei raggi UV, la chimica della stratosfera (il ciclo dell'ozono e il buco dell'ozono), la chimica della troposfera (inquinanti inorganici gassosi, organici gassosi, particolato atmosferico), caratteristiche fisiche dell'atmosfera, inversioni termiche e inquinamento dell'aria, tecnologie green per ridurre il riscaldamento, conseguenze ambientali e sanitarie dell'inquinamento outdoor e indoor. Laboratorio <ul style="list-style-type: none">• Visita alla centralina fissa di campionamento aria	Aprile Maggio 2026	10 + 3
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA – Esposizione delle presentazioni ppt individuali sullo stage FSL - I PERIODO Argomenti per nuclei: <ul style="list-style-type: none">○ COSTITUZIONE○ SVILUPPO SOSTENIBILEX CITTADINANZA DIGITALE	Settembre Ottobre 2026	6
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA – La normativa nel settore ambientale - II PERIODO a cura della prof.ssa Camponogara Argomenti per nuclei: <ul style="list-style-type: none">X COSTITUZIONEX SVILUPPO E SOSTENIBILITA'○ CITTADINANZA DIGITALE	Marzo 2026	2

METODOLOGIE

- Lezione frontale partecipata
- Studio di casi
- Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate
- Lavoro a piccoli gruppi in classe ed in laboratorio



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



- Correzione di esercizi proposti per casa e svolgimento di altri esercizi in classe
- Attività laboratoriale inerente i concetti teorici
- Corso di potenziamento pomeridiano (10 h): il campionamento, parametri strumentali, esercitazioni collettive
- Interventi di esperti esterni, in particolare:
 - Prof. Di Marco Valerio docente dell'UNIPD – conferenza dal titolo “Analisi chimica per l’ambiente e la vita di tutti i giorni” (2h)
 - Dott.ssa come si chiama Bellon Tecla esperta di ARPAV – intervento in classe sugli inquinanti e i metodi di analisi + visita ad una stazione fissa di rilevamento (5 h)
 - Prof.ssa Camponogara Alessandra docente dell'IIS Euganeo – la normativa nel settore ambientale (2 h)

MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo (anche se in modo parziale)
- Schede e slides prodotte dalle docenti
- Schede delle esperienze
- Apparecchiature di laboratorio
- Filmati vari

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali: - Interrogazioni orali - Verifiche scritte - Relazioni e prove di laboratorio - Esposizione di lavori prodotti individualmente e/o in gruppo – Simulazione di seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

Le docenti provvederanno a mettere a disposizione della commissione esempi di prove, libri di testo e altro materiale consegnato alle studentesse e agli studenti.

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Firma Docente Compresente



Allegato C-D-E-F

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

GRIGLIA DI SECONDA PROVA - SPECIFICA D' INDIRIZZO

GRIGLIA DEL COLLOQUIO ORALE

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5^{AA}

CLASSE ARTICOLATA 5[^]....

INDIRIZZO: BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED ELETTRONICA ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input checked="" type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input checked="" type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSP – <i>corso serale</i>

COORDINATORE:

NUMERO STUDENTI: 11 MASCHI; 10 FEMMINE

PEI n. 0 PDP n. 5

Data: 15 Maggio 2026



TABELLA DI CORRISPONDENZA DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAL COLLEGIO DOCENTI (PTOF)

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Inadeguato (0 – 3)	Ha grosse lacune nella conoscenza dei contenuti.	Non è in grado di utilizzare gli strumenti culturali, identificare i dati e le informazioni principali e organizzare contenuti semplici. Non è capace di effettuare alcuna analisi e non è in grado di sintetizzare le conoscenze acquisite con autonomia di giudizio e di valutazione.	L'alunno ha acquisito conoscenze gravemente frammentarie e lacunose ed abilità del tutto inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Non dimostra autonomia né responsabilità.
Carente (4 – 4.5)	Ha una conoscenza frammentaria e confusa dei contenuti.	Commette gravi errori nell'utilizzo degli strumenti culturali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali, nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato può esprimere valutazioni parziali e/o imprecise in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie e lacunose ed abilità inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Ha un'autonomia limitata e/o settoriale e non sempre si dimostra responsabile.
Insufficiente (5 – 5.5)	Presenta una conoscenza superficiale, non del tutto completa e/o mnemonica dei contenuti.	Incontra difficoltà nell'utilizzo degli strumenti culturali essenziali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali e nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi ma non complete. Guidato e sollecitato sintetizza in maniera superficiale le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze superficiali ed abilità non sufficientemente adeguate a svolgere compiti/attività anche semplici. L'autonomia e la responsabilità sono limitate a certi ambiti/compiti.
Sufficiente (6 – 6.5)	Ha una conoscenza essenziale dei contenuti, non sempre riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali essenziali. Identifica le informazioni principali cogliendo le principali analogie e differenze. È in grado di organizzare con coerenza e rielaborare in maniera chiara contenuti semplici anche operando semplici collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi nel complesso corrette e complete. Riesce ad operare semplici valutazioni in autonomia.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per eseguire in modo corretto compiti/attività anche semplici, con un sufficiente grado di autonomia e responsabilità.
Discreto (7 – 7.5)	Ha una conoscenza completa dei contenuti o dell'argomento affrontato.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali. Identifica in maniera corretta le informazioni principali e le secondarie, cogliendo analogie e differenze. Sa organizzare i contenuti con coerenza servendosi di una semplice pianificazione dei concetti fondamentali. Rielabora in modo chiaro e corretto le conoscenze operando i fondamentali collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete. Opera valutazioni parziali in maniera autonoma.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per affrontare autonomamente e con correttezza compiti non molto complessi. Si dimostra responsabile.
Buono (8 – 8.5)	Ha una buona padronanza dei contenuti e sa collegarli.	Utilizza con sicurezza ed efficacia gli strumenti culturali. Identifica in modo sicuro concetti, dati, informazioni principali e secondarie, cogliendo le analogie e le differenze. Organizza i contenuti con coerenza adottando una pianificazione dei concetti. Rielabora in modo chiaro e corretto operando collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Opera	L'alunno utilizza conoscenze e abilità necessarie per affrontare autonomamente, responsabilmente e con correttezza compiti anche complessi.

1- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA (Allegato C)

Nell'anno scolastico 2025-2026 le classi QUINTE dell'Istituto hanno svolto almeno una SIMULAZIONE della I PROVA d'Esame, secondo il Calendario indicato nel Documento 15 Maggio.

Di seguito si riportano le **GRIGLIE DI CORREZIONE** delle diverse tipologie della prova d'Italiano, approvate dal Dipartimento Umanistico:



➤ **TIPOLOGIA A**

Alunno _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONI	
A.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e presentazione grafica del testo <i>Il testo, nella sua organizzazione e presentazione, risulta:</i>	Del tutto privo di struttura o completamente inadeguato	1
	Molto carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	2
	Carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	3
	Tendente a giustapporre anziché a collegare le varie parti; presentazione confusa	4
	Semplice; carenze rilevanti nell'equilibrio tra le parti; presentazione incerta	5
	Semplice; carenze non rilevanti nella ripartizione del contenuto; presentazione chiara	6
	Semplice; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione discreta	7
	Ben strutturato; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione apprezzabile	8
	Rigoroso; ripartizione funzionale del contenuto; presentazione sicura e precisa	9
	Rigoroso; ripartizione funzionale ed efficace del contenuto; presentazione eccellente	10
A.2 Coesione e coerenza testuale <i>Le regole relative alla coerenza e alla coesione risultano:</i>	Totalmente assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Talvolta carenti, anche in modo grave	3
	Limitate	4
	Carenti, non sempre adeguate	5
	Incerte	6
	Essenziali	7
	Rispettate	8
	Pienamente rispettate	9
	Efficacemente rispettate, con padronanza	10
B.1 Ricchezza e padronanza lessicale <i>Le scelte lessicali risultano:</i>	Gravemente scorrette	1
	Quasi sempre scorrette, anche gravemente	2
	Talvolta scorrette, anche gravemente	3
	Non sempre corrette e talvolta limitate	4
	Generalmente corrette ma non sempre adeguate (utilizzo registro)	5
	Corrette ma limitate	6
	Ampie ma con alcuni tratti di inadeguatezza	7
	Ampie e corrette	8
	Ampie, corrette ed efficaci, con padronanza dei linguaggi specialistici	9
	Ampie, corrette, efficaci, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	10
B.2 Correttezza grammaticale <i>Il testo, sotto il profilo grammaticale e della punteggiatura, presenta:</i>	Molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1
	Numerosi gravi errori	2
	Alcuni gravi errori	3
	Alcuni errori anche gravi	4
	Sporadici errori non gravi	5
	Ortografia spesso corretta; alcuni errori di morfosintassi e/o punteggiatura	6
	Ortografia e morfologia corrette; alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	7
	Ortografia e morfosintassi corrette; alcuni errori di punteggiatura	8
	Ortografia e morfosintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	9
	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura corrette; uso consapevole di tutti i segni	10
C.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti testuali <i>Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Molto lacunosi	2
	Estremamente ridotti	3
	Limitati	4
	A grandi linee corretti ma superficiali	5
	Essenziali	6
	Ampi	7
	Ampi e approfonditi	8
	Ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema	9
	Ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema	10
C.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <i>I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Privi di elementi di supporto	3
	Fondati su elementi di supporto non corretti	4
	Per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi	5
	Semplici ma sostenuti e argomentati	6
	Adeguatamente sostenuti/ argomentati	7
	Fondati su saldi elementi di supporto	8
	Coerenti, supportati da argomentazioni e riferimenti corretti e sicuri	9
	Apprezzabili, supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	10
PUNTEGGIO GENERALE _____ / 60		

INDICATORI SPECIFICI	VALUTAZIONI	
D. Rispetto dei vincoli posti nella consegna <i>Il testo della forma parafrasata o della rielaborazione sintetica risulta:</i>	Completamente disatteso	1
	Gravemente incompleto	2
	Lacunoso	3
	Parziale e/o impreciso	4
	Superficiale e/o approssimativo	5
	Sufficientemente pertinente e corretto	6
	Pertinente e, nel complesso, corretto	7
	Pertinente, anche se non esauriente	8
	Pertinente e sufficientemente esauriente	9
	Pertinente, esauriente e calzante	10
E. Comprensione del testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici <i>La comprensione del testo, nel senso complessivo, risulta:</i>	Nulla o completamente disattesa	1
	Gravemente inadeguata	2
	Con parziali fraintendimenti	3
	Superficiale	4
	Parziale	5
	Essenziale, nei nuclei principali	6
	Corretta, relativamente ad alcuni temi portanti	7
	Corretta, relativamente a tutti i temi portanti	8
	Corretta, in quasi tutti gli snodi concettuali	9
	Approfondita in tutti gli snodi concettuali	10
F. Puntualità dell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) <i>L'analisi di elementi lessicali, sintattici, stilistici, retorici, metrici o narratologici che caratterizzano il testo, risulta:</i>	Del tutto assente	1
	Inadeguata	2
	Molto limitata e/o scorretta	3
	Lacunosa	4
	Parziale e/o generica	5
	Corretta, con alcune incertezze	6
	Corretta ed essenziale	7
	Corretta e puntuale, ma poco articolata	8
	Corretta, puntuale, articolata	9
	Corretta, puntuale, ampia, articolata e precisa	10
G. Interpretazione corretta e articolata del testo <i>Il confronto del testo con altri testi letterari dell'epoca (contestualizzazione storico-culturale) risulta:</i>	Del tutto assente	1
	Gravemente inadeguato	2
	Molto limitato e/o scorretto	3
	Lacunoso	4
	Parziale e/o generico	5
	Pertinente, con alcune incertezze	6
	Pertinente e/o abbastanza esauriente	7
	Pertinente, esauriente, con alcuni approfondimenti	8
	Pertinente, esauriente, approfondito	9
	Pertinente, approfondito, personale e originale	10
PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40		

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100	
VOTO _____ / 20	VOTO _____ / 10



➤ **TIPOLOGIA B**

Alunno _____

Classe _____

Data _____

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONI	
A.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e presentazione grafica del testo <i>Il testo, nella sua organizzazione e presentazione, risulta:</i>	Del tutto privo di struttura o completamente inadeguato	1
	Molto carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	2
	Carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	3
	Tendente a giustapporre anziché a collegare le varie parti; presentazione confusa	4
	Semplice; carenze rilevanti nell'equilibrio tra le parti; presentazione incerta	5
	Semplice; carenze non rilevanti nella ripartizione del contenuto; presentazione chiara	6
	Semplice; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione discreta	7
	Ben strutturato; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione apprezzabile	8
	Rigoroso; ripartizione funzionale del contenuto; presentazione sicura e precisa	9
	Rigoroso; ripartizione funzionale ed efficace del contenuto; presentazione eccellente	10
A.2 Coesione e coerenza testuale <i>Le regole relative alla coerenza e alla coesione risultano:</i>	Totalmente assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Talvolta carenti, anche in modo grave	3
	Limitate	4
	Carenti, non sempre adeguate	5
	Incerte	6
	Essenziali	7
	Rispettate	8
	Piennamente rispettate	9
	Efficacemente rispettate, con padronanza	10
B.1 Ricchezza e padronanza lessicale <i>Le scelte lessicali risultano:</i>	Gravemente scorrette	1
	Quasi sempre scorrette, anche gravemente	2
	Talvolta scorrette, anche gravemente	3
	Non sempre corrette e talvolta limitate	4
	Generalmente corrette ma non sempre adeguate (utilizzo registro)	5
	Corrette ma limitate	6
	Ampie ma con alcuni tratti di inadeguatezza	7
	Ampie e corrette	8
	Ampie, corrette ed efficaci, con padronanza dei linguaggi specialistici	9
	Ampie, corrette, efficaci, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	10
B.2 Correttezza grammaticale <i>Il testo, sotto il profilo grammaticale e della punteggiatura, presenta:</i>	Molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1
	Numerosi gravi errori	2
	Alcuni gravi errori	3
	Alcuni errori anche gravi	4
	Sporadici errori non gravi	5
	Ortografia spesso corretta; alcuni errori di morfosintassi e/o punteggiatura	6
	Ortografia e morfologia corrette; alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	7
	Ortografia e morfosintassi corrette; alcuni errori di punteggiatura	8
	Ortografia e morfosintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	9
	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura corrette; uso consapevole di tutti i segni	10
C.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti testuali <i>Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Molto lacunosi	2
	Estremamente ridotti	3
	Limitati	4
	A grandi linee corretti ma superficiali	5
	Essenziali	6
	Ampi	7
	Ampi e approfonditi	8
	Ampi e sicuri; denotano consapevolezza del tema	9
	Ampi e approfonditi; denotano sicura padronanza del tema	10
C.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <i>I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Privi di elementi di supporto	3
	Fondati su elementi di supporto non corretti	4
	Per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi	5
	Semplici ma sostenuti e argomentati	6
	Adeguatamente sostenuti/ argomentati	7
	Fondati su saldi elementi di supporto	8
	Coerenti, supportati da argomentazioni e riferimenti corretti e sicuri	9
	Apprezzabili, supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	10
PUNTEGGIO GENERALE _____ / 60		

INDICATORI SPECIFICI	VALUTAZIONI	
D. Comprensione del testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici <i>La comprensione del testo, nel senso complessivo, risulta:</i>	Nulla o completamente disattesa	1
	Gravemente inadeguata	2
	Con parziali fraintendimenti	3
	Superficiale	4
	Parziale	5
	Essenziale, nei nuclei principali	6
	Corretta, relativamente ad alcuni temi portanti	7
	Corretta, relativamente a tutti i temi portanti	8
	Corretta, in quasi tutti gli snodi concettuali	9
	Approfondita in tutti gli snodi concettuali	10
E. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo <i>L'individuazione di tesi e argomentazioni e la spiegazione di allusioni, sottintesi e implicazioni suggerite dal testo, risultano:</i>	Nulla o completamente disattese	1
	Gravemente inadeguate	2
	Confuse e improprie	3
	Confuse	4
	Parziali	5
	Essenziali	6
	Per lo più corrette	7
	Corrette e complete	8
	Corrette, complete e abbastanza approfondite	9
	Corrette, complete, approfondite e precise	10
F. Percorso argomentativo e uso di connettivi pertinenti <i>Il percorso logico-argomentativo, nell'esposizione delle opinioni sulla tesi dell'autore, risulta:</i>	Del tutto assente o privo di elaborazione	1
	Inadeguato	2
	Scorretto	3
	Lacunoso e/o non sempre chiaro	4
	Superficiale	5
	Essenziale	6
	Congruente e sufficientemente chiaro	7
	Corretto e chiaro	8
	Corretto, chiaro e articolato	9
	Corretto, chiaro, articolato e approfondito	10
G. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali <i>I giudizi e il commento proposti e i riferimenti culturali usati dal candidato (anche rispetto alla contemporaneità) risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Non pertinenti	2
	Limitati e per lo più scorretti	3
	Lacunosi	4
	Parziali e/o generici	5
	Essenziali, con alcune incertezze	6
	Corretti e/o abbastanza esaurienti	7
	Corretti, esaurienti, con alcuni approfondimenti	8
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi	9
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi e funzionali	10
PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40		

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100	
VOTO _____ / 20	VOTO _____ / 10

Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO



Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdiso26002@istruzione.it - pdiso26002@pec.istruzione.it



TIPOLOGIA C

Alunno _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONI	
A.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e presentazione grafica del testo <i>Il testo, nella sua organizzazione e presentazione, risulta:</i>	Del tutto privo di struttura o completamente inadeguato	1
	Molto carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	2
	Carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	3
	Tendente a giustapporre anziché a collegare le varie parti; presentazione confusa	4
	Semplice; carenze rilevanti nell'equilibrio tra le parti; presentazione incerta	5
	Semplice; carenze non rilevanti nella ripartizione del contenuto; presentazione chiara	6
	Semplice; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione discreta	7
	Ben strutturato; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione apprezzabile	8
	Rigoroso; ripartizione funzionale del contenuto; presentazione sicura e precisa	9
	Rigoroso; ripartizione funzionale ed efficace del contenuto; presentazione eccellente	10
A.2 Coesione e coerenza testuale <i>Le regole relative alla coerenza e alla coesione risultano:</i>	Totalmente assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Talvolta carenti, anche in modo grave	3
	Limitate	4
	Carenti, non sempre adeguate	5
	Incerte	6
	Essenziali	7
	Rispettate	8
	Pienamente rispettate	9
	Efficacemente rispettate, con padronanza	10
B.1 Ricchezza e padronanza lessicale <i>Le scelte lessicali risultano:</i>	Gravemente scorrette	1
	Quasi sempre scorrette, anche gravemente	2
	Talvolta scorrette, anche gravemente	3
	Non sempre corrette e talvolta limitate	4
	Generalmente corrette ma non sempre adeguate (utilizzo registro)	5
	Corrette ma limitate	6
	Ampie ma con alcuni tratti di inadeguatezza	7
	Ampie e corrette	8
	Ampie, corrette ed efficaci, con padronanza dei linguaggi specialistici	9
	Ampie, corrette, efficaci, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	10
B.2 Correttezza grammaticale <i>Il testo, sotto il profilo grammaticale e della punteggiatura, presenta:</i>	Molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1
	Numerosi gravi errori	2
	Alcuni gravi errori	3
	Alcuni errori anche gravi	4
	Sporadici errori non gravi	5
	Ortografia spesso corretta; alcuni errori di morfosintassi e/o punteggiatura	6
	Ortografia e morfologia corrette; alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	7
	Ortografia e morfosintassi corrette; alcuni errori di punteggiatura	8
	Ortografia e morfosintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	9
	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura corrette; uso consapevole di tutti i segni	10
C.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti testuali <i>Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Molto lacunosi	2
	Estremamente ridotti	3
	Limitati	4
	A grandi linee corretti ma superficiali	5
	Essenziali	6
	Ampi	7
	Ampi e approfonditi	8
	Ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema	9
	Ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema	10
C.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <i>I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Privi di elementi di supporto	3
	Fondati su elementi di supporto non corretti	4
	Per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi	5
	Semplici ma sostenuti e argomentati	6
	Adeguatamente sostenuti/ argomentati	7
	Fondati su saldi elementi di supporto	8
	Coerenti, supportati da argomentazioni e riferimenti corretti e sicuri	9
	Apprezzabili, supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	10
PUNTEGGIO GENERALE _____ / 60		

INDICATORI SPECIFICI	VALUTAZIONI	
D. Pertinenza del testo rispetto alla traccia; completezza dei contenuti; coerenza nella formulazione di titolo e paragrafazione <i>Lo svolgimento, rispetto alle richieste della traccia e ad (eventuali) indicazioni di lavoro, risulta:</i>	Completamente disatteso	2
	Gravemente scorretto	4
	Lacunoso e impreciso	6
	Parziale e non sempre preciso	8
	Superficiale e approssimativo	10
	Semplice e pertinente; non sempre coerente	12
	Pertinente e coerente	14
	Completo e coerente	16
	Completo, coerente e approfondito	18
	Completo, coerente, approfondito e funzionale	20
E. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <i>L'esposizione, le caratteristiche (testo espositivo-argomentativo) e gli snodi tematici e concettuali del discorso risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Inadeguati rispetto alla tipologia	2
	Disorganici	3
	Confusi	4
	Non lineari	5
	Lineari	6
	Lineari e ordinati	7
	Ordinati e precisi	8
	Organizzati, precisi e consapevoli	9
	Organizzati, precisi e originali	10
F. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <i>Le conoscenze del candidato e i riferimenti all'attualità e/o al contesto risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Non pertinenti	2
	Limitati e per lo più scorretti	3
	Lacunosi	4
	Parziali e/o generici	5
	Essenziali, con alcune incertezze	6
	Corretti e/o abbastanza esaurienti	7
	Corretti, esaurienti, con alcuni approfondimenti	8
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi	9
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi e funzionali	10
PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40		

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100	
VOTO _____ / 20	VOTO _____ / 10



2- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA (Allegato D)

Nell'anno scolastico 2025-2026 è stata svolta in ogni classe QUINTA almeno una SIMULAZIONE di SECONDA PROVA.

Ai sensi dell'art. 20, della OM. n. 54 del 26.03.2026, le caratteristiche della seconda prova scritta per gli indirizzi di studio sono così individuate:

- (comma 2) **Per gli indirizzi Tecnici** le discipline oggetto della seconda prova scritta sono individuate nel DM n. 13 del 29 Gennaio 2026;
- (comma 3) **Per gli indirizzi Professionali di nuovo ordinamento** la seconda prova è una **prova integrata**, basata sulle competenze in uscita e sui nuclei fondanti d'indirizzo correlati. La parte ministeriale della prova individua la tipologia da costruire tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (DM n. 164/2022);
- (comma 8) **Per gli indirizzi Professionali di previgente ordinamento** attivi nei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello la seconda prova è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al DM. n. 769 del 2018

NOTA BENE - La valutazione delle prove è in ventesimi e fa riferimento per gli indirizzi tecnici e per gli indirizzi professionali del previgente ordinamento) al DM n. 769/2018 e per gli indirizzi professionali al DM n. 164/2022, che stabiliscono i rispettivi quadri di riferimento per la redazione della seconda prova d'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione nonché le griglie di valutazione delle prove medesime, i cui indicatori sono declinati in descrittori a cura delle Commissioni stesse.

Di seguito si riporta la griglia di correzione della seconda prova di BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE, approvata dal Dipartimento SCIENTIFICO (chimica, biologia, igiene, fisica, odontotecnica, servizi sanità ed assistenza)



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SECONDA PROVA

Candidato/a _____

Classe: _____

Indicatori	Punti	Descrizione del livello	Attribuiti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	2	Possiede conoscenze limitate e frammentarie	
	3	Possiede conoscenze parziali	
	4	Possiede conoscenze essenziali	
	5	Possiede conoscenze corrette e adeguate	
	6	Possiede conoscenze corrette, approfondite e puntuali	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	0	Non elabora le conoscenze	
	2	Elabora in maniera scarsa le proprie conoscenze	
	3	Elabora in maniera limitata le proprie conoscenze	
	4	L'elaborazione personale è accettabile	
	5	L'elaborazione personale è appropriata	
6	L'elaborazione personale è articolata e appropriata		
Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	0	Nessuna coerenza e pertinenza con la traccia	
	1	La coerenza e la pertinenza con la traccia sono limitate, superficiali e approssimate	
	2	La coerenza e la pertinenza con la traccia sono essenziali e corrette	
	3	La coerenza e la pertinenza con la traccia sono adeguate	
	4	La coerenza e la pertinenza con la traccia sono organiche e coordinate	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0	Frammentaria, non corretta	
	1	Incompleta, imprecisa e incerta	
	2	Adeguate e sostanzialmente corretta	
	3	Coerente e pertinente	
	4	Completa, efficace e autonoma	



3- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – Allegato A - OM n. 54 del 26.03.2026 (Allegato E)

Si stabilisce anche nelle simulazioni del colloquio orale di adottare la griglia di valutazione della prova orale, prevista dall'OM. n. 54, che sarà successivamente confermata dopo l'insediamento della Commissione d'esame.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



4- RUBRICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (Allegato F)

	CRITERI ¹	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> <p>Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale.</p> <p>Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

¹ I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.

ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
----------------	---	---	---	---	---	---	---	--



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.
------------------------------	--	---	---	---	---	---	---	--

- La rubrica proposta è olistica e si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline.
- Prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35.
- Riunisce i punti di vista dei diversi docenti.
- Può essere usata per comporre profili personalizzati: un alunno può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa ...
- Intercetta, fatalmente, anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza.
- Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto in maggior misura anche delle conoscenze e abilità.



Allegato G

NOTA MIM n. 78833 del 16.03.2026
OM n. 54 del 26.03.2026 - art. 20, c. 12

Utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'esame di Stato del secondo ciclo di Istruzione

d'interesse per la classe non d'interesse per la classe

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5^{AA}

CLASSE ARTICOLATA 5[^]....

INDIRIZZO: BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED ELETTRONICA ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input checked="" type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input checked="" type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI SERALE – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSF - <i>corso serale</i>

COORDINATORE:

NUMERO STUDENTI: 11 MASCHI; 10 FEMMINE

PEI n. 0 PDP n. 5



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Data: 15 Maggio 2026

Durante le prove d'Esame di Stato sono ammesse le calcolatrici scientifiche o le calcolatrici grafiche che non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System) e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, appartenenti al seguente elenco:



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



BUFFETTI

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
BSC401 - 401	<i>non più in commercio</i>
BSC240 – 240	<i>non più in commercio</i>
10BSC178N	
10BSC980B	
10BSC230H	

CANON

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
F-605G	
F-715SG	

CASIO

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
FX-82 SOLAR	
FX-82 SOLAR II	
FX-220 PLUS	<i>non più in commercio</i>
FX-220 PLUS-2	
FX-82MS	<i>non più in commercio</i>
FX-82ES PLUS	<i>non più in commercio</i>
FX-350ES PLUS	<i>non più in commercio</i>
FX-570ES PLUS	
FX-570ES PLUS-2	
FX-991ES PLUS	
FX-991ES PLUS-2	
FX-350EX	
FX-350CW	
FX-82EX	
FX-82CW	
FX-85EX	
FX-991EX	
FX-991CW	



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



FX-55 PLUS FC-100V	
Calcolatrici grafiche (senza CAS)	
FX-7400	<i>non più in commercio</i>
FX-9750GII	
FX-9860GIII	
FX-9860GII	<i>non più in commercio</i>
FX-9860GII SD	<i>non più in commercio</i>
FX-CG20	<i>non più in commercio</i>
FX-CG50	
<u>CITIZEN</u>	
Calcolatrici scientifiche	
SR-135N	<i>non più in commercio</i>
SR-260N	<i>non più in commercio</i>
SR-270N	<i>non più in commercio</i>
SR-270X	<i>non più in commercio</i>
SR-281N	<i>non più in commercio</i>
SR-270 X COLLEGE	
<u>COLOURBOOK</u>	
Calcolatrici scientifiche	
CB-101 S	
<u>DELI</u>	
Calcolatrici scientifiche	
1711	
1705	
1710	
1710A	
D82MS	
D-100MS	
1720	
1725	
D82ES PLUS	



D991ES PLUS D991EX D240SR D240SR-2 D240SR-R D252PR D280PR D300SR D300SR-2 D300SR-N D417PR D552PR D562UR D401SR	
---	--

E-MATE

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
----------------------------------	--

SCT-02PLUS SCT-05 SCT-02	
---	--

HOLEN

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
----------------------------------	--

HC-178 HC-230 HC-980	
---	--

HP

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
----------------------------------	--

HP 10s HP 10s+ HP 300s+ HP 35S HP SmartCalc 300s	
---	--

<i>Calcolatrici grafiche (senza CAS)</i>	
--	--



HP 39gII

MAUL

Calcolatrici scientifiche

MSC 240

MSC240 ECO

MSC417

NUMWORKS

*Calcolatrici grafiche (senza
CAS)*

**NUMWORKS Graphing
Calculator**

OSAMA

Calcolatrici scientifiche

OS 134/10

PRECISION

Calcolatrici scientifiche

79082

12838

SHARP

Calcolatrici scientifiche

EL501XBWH

EL501XBVL

EL501XBGR

EL506TSBWH

EL509TSBGY

EL509TSBYR

EL510RNB

EL520XBWH

EL520XBYR

EL520XBVL



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



EL520TSBGR	
ELW506TBSL	
ELW531TGBWH	
ELW531TGBRD	
ELW531TGBBL	
ELW506TGY	
EL506XBWH	<i>non più in commercio</i>
EL506XBVL	<i>non più in commercio</i>
EL506XBYR	<i>non più in commercio</i>
ELW506XBSL	<i>non più in commercio</i>
ELW506XBYR	<i>non più in commercio</i>
ELW506XBVL	<i>non più in commercio</i>
EL506WBBK	<i>non più in commercio</i>
EL509XBWH	<i>non più in commercio</i>
EL509XBYR	<i>non più in commercio</i>
EL509XBVL	<i>non più in commercio</i>
EL509WBBK	<i>non più in commercio</i>
ELW531XGBSL	<i>non più in commercio</i>
ELW531XGBYR	<i>non più in commercio</i>
ELW531XGBVL	<i>non più in commercio</i>
EL520WBBK	<i>non più in commercio</i>
EL501WBWH	<i>non più in commercio</i>
ELW531GB	<i>non più in commercio</i>
ELW506B	<i>non più in commercio</i>
EL501VB	<i>non più in commercio</i>
EL506VB	<i>non più in commercio</i>
EL509VB	<i>non più in commercio</i>
EL520VB	<i>non più in commercio</i>
EL5250	<i>non più in commercio</i>
EL5020	<i>non più in commercio</i>
EL5120N	<i>non più in commercio</i>
EL506R	<i>non più in commercio</i>
EL506RB	<i>non più in commercio</i>
EL509RB	<i>non più in commercio</i>
EL510R	<i>non più in commercio</i>
EL510RB	<i>non più in commercio</i>
EL520R	<i>non più in commercio</i>
EL520RB	<i>non più in commercio</i>
<i>Calcolatrici grafiche (senza CAS)</i>	



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



EL9900 EL9650N EL9600N EL9450	
--	--

SPIL

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
15213 15214 15215 55211 55212	

TEXAS INSTRUMENTS

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
TI-30 XA TI-30 X Pro TI-30 X Pro MathPrint TI-34 Multiview™ BA II Plus™ TI-30 X Plus TI-30 X Plus MathPrint TI-30 XB Multiview™ TI-30 XS Multiview™	<i>non più in commercio</i> <i>non più in commercio</i> <i>non più in commercio</i>

<i>Calcolatrici grafiche (senza CAS)</i>	
TI-82 Stats TI-84 Plus TI-84 Plus CE-T TI-Nspire CX™ TI-Nspire™ CX II-T TI-84 Silver Edition	<i>non più in commercio</i>



Allegato H

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5[^]AA

CLASSE ARTICOLATA 5[^]....

INDIRIZZO: BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input checked="" type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI SERALE – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSF - <i>corso serale</i>

COORDINATORE:

NUMERO STUDENTI: 11 MASCHI; 10 FEMMINE

PEI n. 0 PDP n. 5

Data: 15 Maggio 2026



Istituto di Istruzione Superiore
EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



In Riferimento alle Simulazioni di Prima e Seconda Prova dell'Esame di Stato svolte nell'A.S. 2025/2026, svoltesi nelle classi Quinte secondo i calendari riportati nel Documento 15 Maggio 2026

SI PRECISA

1^ SIMULAZIONE PRIMA PROVA

DATA 6/2/2026

STUDENTI ASSENTI n. 1/22 Totale della classe

Si riportano di seguito i testi utilizzati; le prove corrette sono depositate in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A – 1

Giovanni Verga

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da I Malavoglia, cap. VI)

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermiciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶.

– Questa   storia che va a finire coll'usciera! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'usciera non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'usciera.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato. Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso.



Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno. Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

Note al testo

1. **nasse**: ceste usate per la pesca.
2. **corbello**: cesto.
3. **rabberciare**: sistemare alla meglio.
4. **quarant'onze**: a tanto ammontava il debito.
5. **i Morti**: la scadenza per il pagamento del debito.
6. **basilisco**: mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.
7. **sarmenti**: rami da ardere.
8. **grano**: moneta di poco valore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei Malavoglia o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.



Proposta A-2

Giovanni Pascoli
La servetta di monte¹
Canti di Castelvecchio, LV

Sono usciti tutti. La serva
è in cucina, sola e selvaggia².
In un canto siede ed osserva
tanti rami³ appesi alla staggia⁴.
Fa un giro con gli occhi, e bel bello
ritorna a guardarsi il pannello.

Non c'è nulla ch'essa conosca.
Tutto pende tacito e tetro.
E non ode che qualche mosca
che d'un tratto ronza ad un vetro;
non ode che il croccolìo⁵ roco
che rende la pentola al fuoco.

Il musino aguzzo del topo
è apparito ad uno spiraglio.
È sparito, per venir dopo:
fa già l'acqua qualche sonaglio⁶...
Lontano lontano lontano
si sente sonare un campano.

È un muletto per il sentiero,
che s'arrampica su su su;
che tra i faggi piccolo e nero
si vede e non si vede più.
Ma il suo campanaccio si sente
sonare continuamente.

È forse anco un'ora di giorno⁷.
C'è nell'aria un fiocco di luna.
Come è dolce questo ritorno
nella sera che non imbruna!
per una di queste serate!
tra tanto odorino d'estate!

La ragazza guarda, e non sente
più il campano che a quando a quando.
Glielo vela forse il torrente
che a' suoi piedi cade scrosciando;
se forse non glielo nasconde
la brezza che scuote le fronde

od il canto dell'usignolo



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



che, tacendo passero e cincia,
solo solo con l'assiuolo⁸
la sua lunga veglia comincia,
ch'ha fine su l'alba, alla squilla,
nel cielo, dellatottavilla⁹.

Note al testo

- 1. servetta di monte:** nel Barghigiano le giovani al servizio dei padroni dei poderi provenivano spesso da famiglie nume rose delle zone di montagna.
- 2. selvaggia:** 'spaesata'.
- 3. rami:** 'utensili di rame'.
- 4. staggia:** rastrelliera di legno.
- 5. croccolio:** 'gorgoglio', dalla voce lucchese 'croccolare'.
- 6. sonaglio:** voce lucchese, rumore dell'acqua in ebollizione.
- 7. ora di giorno:** 'l'ultima ora di luce'.
- 8. assiulo:** l'assiolo è un piccolo rapace notturno, chiamato anche 'chiù' per il suo verso caratteristico. A questo animale Pascoli ha dedicato l'omonima poesia compresa nella raccolta Myricae.
- 9. tottavilla:** 'allodola dei prati'.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Descrivi la situazione rappresentata nella poesia e dai un titolo al tuo elaborato.
2. Nello sviluppo della poesia, la quarta strofa svolge una funzione di raccordo tra due dimensioni diverse: quali?
3. Descrivi la poesia dal punto di vista metrico, definendo il tipo di verso, la struttura delle strofe e lo schema delle rime.
4. Al v. 5 si dice «non c'è nulla ch'essa conosca»: spiega in che modo la condizione di "ignoranza" in fluenza lo sguardo della protagonista sulla realtà circostante.
5. Nelle ultime due strofe, quale posizione sembra avere la protagonista rispetto alle cose intorno a lei?
6. Spiega quale valore è assegnato alle sensazioni uditive in questa poesia, quindi individua le onomatopee, le allitterazioni ed eventuali altre figure che danno sostanza alla presenza del suono nel testo.

Interpretazione

È possibile, a tuo avviso, individuare una connessione tra lo sguardo della "selvaggia" servetta di monte, protagonista della lirica qui presentata, e lo sguardo del fanciullino che è descritto da Pascoli nell'omonimo scritto teorico? Rispondi in modo argomentato, riassumendo brevemente i nuclei tematici del Fanciullino e individuando eventuali punti di contatto o elementi di divergenza con questa lirica.



Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B – 1

Umanizzare la modernità

testo tratto da: Mauro Ceruti-Francesco Bellusci,
Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

“«[...]», se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l’umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l’umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell’interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all’uomo l’avventura, l’erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest’uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l’azione come esposizione all’imprevedibile. Quest’uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l’uomo”, *valorizzare e distinguere* l’umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell’agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L’eccezionalità dell’uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l’umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell’umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di fare mondo”. All’“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l’umanesimo planetario include la raccomandazione morale all’impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per “uomo planetario” e “umanesimo planetario”?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detroneizzazione* “dal centro del cosmo, della natura, del sapere”?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell’elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell’uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d’accordo con la loro proposta per “salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra”? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l’uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per “umanizzare la modernità” per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



Proposta B - 2

La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa

Tratto da David Sassoli, pref. di Sergio Mattarella
Feltrinelli, Milano, 2023.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniquale volta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. lo spirito di Ventotene: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomi elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.

2. Sophie... Scholl: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Proposta B - 3

Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale

Il futuro geopolitico del pianeta

Il testo è tratto da Samuel P. Huntington,
traduzione di S. Minucci, Garzanti Libri, 1997.

Per la prima volta nella storia dell'epoca post-Guerra fredda, il quadro politico mondiale appare al contempo multipolare e suddiviso in più civiltà. Per gran parte dell'esistenza umana i contatti tra le varie civiltà sono stati intermittenti o del tutto inesistenti fino a che, con l'inizio dell'era moderna, intorno al 1500, la politica mondiale assunse una duplice dimensione. Per oltre quattrocento anni, gli stati nazionali dell'Occidente – Inghilterra, Francia, Austria, Prussia, Germania, Stati Uniti e altri – diedero vita a un sistema internazionale multipolare all'interno della civiltà occidentale e nell'ambito di tale sistema interagirono, in perenne lotta gli uni contro gli altri. Nel contempo, le nazioni occidentali si espansero e conquistarono, colonizzarono o influenzarono fortemente tutte le altre civiltà. Durante la Guerra fredda, il quadro politico mondiale divenne bipolare e il mondo si divise in tre parti. Un gruppo di società più ricche e democratiche, guidate dagli Stati Uniti, entrò in forte competizione - ideologica, politica, economica e a volte militare – con un gruppo di società comuniste più povere, capeggiate dall'Unione Sovietica. Gran parte di tale conflitto si consumò al di fuori di questi due campi, nel Terzo Mondo, costituito da paesi spesso poveri, politicamente instabili, di recente indipendenza e che si definivano non allineati. Alla fine degli anni Ottanta del Novecento l'universo comunista è crollato, e il sistema internazionale caratteristico della Guerra fredda è entrato a far parte della storia. Nel mondo post-Guerra fredda, le principali distinzioni tra i vari popoli non sono di carattere ideologico, politico o economico, bensì culturale. Popoli e nazioni tentano di rispondere alla più basilare delle domande che un essere umano possa porsi: chi siamo? E lo fanno nel modo tradizionale in cui l'essere umano ha sempre risposto: facendo riferimento alle cose che per lui hanno maggiore significato. L'uomo si autodefinisce in termini di progenie, religione, lingua, storia, valori, costumi e istituzioni. Si identifica con gruppi culturali: tribù, gruppi etnici, comunità religiose, nazioni e, al livello più ampio, civiltà. L'uomo utilizza la politica non solo per salvaguardare i propri interessi ma anche per definire la propria identità. Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo. Gli stati nazionali restano gli attori principali della scena internazionale. Le loro azioni sono ispirate come in passato dal perseguimento del potere e della ricchezza, ma anche da preferenze, comunanze e differenze culturali. I principali raggruppamenti di stati non sono più i tre blocchi creati dalla Guerra fredda, ma le sette o otto maggiori civiltà del globo¹. Le società non occidentali, particolarmente in Asia orientale, stanno sviluppando le loro potenzialità economiche e creano le basi per l'acquisizione di una maggiore potenza militare e influenza politica. Via via che acquisiscono sempre maggiore potere e sicurezza di sé, le società non occidentali tendono a difendere sempre più strenuamente i propri valori culturali e a rifiutare quelli "imposti" loro dall'Occidente. [...] In questo nuovo mondo i conflitti più profondi, laceranti e pericolosi non saranno quelli tra classi sociali, tra ricchi e poveri o tra altri gruppi caratterizzati in senso economico, bensì tra gruppi appartenenti ad entità culturali diverse. All'interno delle diverse civiltà si verificheranno guerre tribali e conflitti etnici. La violenza tra stati e gruppi appartenenti a civiltà diverse presenta tuttavia il rischio di una possibile escalation via via che altri stati e gruppi accorrono in aiuto dei rispettivi "paesi fratelli. [...] Nel mondo post-Guerra fredda, la cultura è una forza al contempo disgregante e aggregante.



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo dando rilevanza alla tesi e alle argomentazioni che la supportano.
2. Che cosa intende l'autore quando afferma che durante la Guerra fredda “il mondo si divise in tre parti”?
3. Nell'analisi si delineano due quadri politici mondiali, quello della Guerra fredda e quello post Guerra fredda: quale evento storico ne determina il passaggio?
4. Come evolve l'atteggiamento verso l'Occidente da parte di quelle civiltà che stanno crescendo sul piano economico, militare e politico?
5. Distingui tra “stato”, “nazione” e “società”, chiarendo il significato di ciascuno dei tre termini e proponendo esempi. Svolgi la consegna a partire dal testo.
6. Spiega il significato dell'affermazione “Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo”.

Produzione

Il saggio da cui è tratto il brano che hai letto, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, delinea uno scenario mondiale nuovo, fondato non sulle ideologie ma sulle culture. Esprimi la tua opinione sulla visione dello studioso spiegando se ne condividi la tesi e se ritieni che le argomentazioni siano valide, anche alla luce degli avvenimenti successivi alla pubblicazione del saggio.



Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C - 1

La scorciatoia,

Testo tratto da Nello Cristianini,
il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremmo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Proposta C – 2

Un mondo pieno di armi

Marco Roncalli

Intervista a Sergio Parazzini, in La Stampa, 7 Luglio 2017

Caduto il Muro di Berlino nel 1989, finita la Guerra Fredda Usa-Urss, disintegrato l'impero dei Soviet, ci si era illusi in una nuova era di pace e che le risorse assorbite dalle spese militari potessero servire a combattere fame, povertà, malattie... Invece, eccoci ancora dentro uno scenario che vede aumentare conflitti. L'appello di Papa Francesco: «Tutti vogliamo la pace! Ma guardando questo dramma della guerra [...] io mi domando: chi vende le armi a questa gente per fare la guerra? Ecco la radice del male», merita più che una riflessione.

E allora quali sono i Paesi maggiori fornitori di armi? Chi le acquista e perché? Cosa muove il commercio bellico? Che peso hanno i trattati internazionali in questa materia? [...] Secondo i dati forniti dal "Department of Peace and Conflict Research" dell'Uppsala Conflict Data Program, si apprende che nel 2016 i conflitti in corso erano 131. [...] Tutte situazioni dove servono le armi più disparate [...]

È così, lasciando fuori le "armi di distruzione di massa", di fatto le testate nucleari, il 90% delle quali sono possedute da Usa e Russia (il resto sta negli arsenali di Cina, Francia, Regno Unito, India, Pakistan, Israele e Corea del Nord) oppure le "armi chimiche" (di difficile controllo per componenti a doppio uso civile e militare), nelle zone di conflitto c'è un diluvio di armi "tradizionali" e "grandi sistemi d'arma" ("major weapons"): aerei ed elicotteri da combattimento, carri armati, mezzi corazzati, cannoni, artiglierie, missili, ecc. [...] Ma va ricordato che molte vittime sono causate da mine anti-uomo e munizioni/ bombe a grappolo (cluster munition/cluster bomb), che continuano a colpire i civili (in gran parte bambini) dopo la fine delle ostilità. Secondo l'ultimo rapporto del "Global Burden of Armed Violence" la media annuale mondiale di morti da armi da fuoco nel 2007-2012 è stata di circa 197.000 persone: circa un terzo per i soli conflitti in Libia e Siria. [...] Non dovrebbero sorprendere sapendo che, secondo le stime dell'Istituto di Ricerca di Ginevra sulle "armi di piccolo calibro" ("Small Arms Survey"), tre quarti degli 850 milioni di armi da fuoco in circolazione nel mondo sono possedute da civili a fronte di un quarto dalle varie forze armate e dell'ordine "regolari" di ciascun Paese, mentre poco più dell'1% da gruppi non governativi e da bande criminali. Pensi al fucile d'assalto AK-47, il Kalashnikov: ce ne sono in giro circa 200 milioni e tra fabbriche clandestine e regolari se ne costruisce ancora un milione di pezzi ogni anno specie in Paesi dell'Europa Orientale, Russia e Cina, e si vendono negli Usa (nelle versioni sportive!) e in Africa.

La proliferazione delle armi, detenute anche da privati cittadini, è strettamente correlata all'aumento dei conflitti e delle stragi compiute da fanatici di vario orientamento ideologico, soprattutto in quei paesi in cui è molto facile ottenere il porto d'armi, come per esempio gli Stati Uniti, dove vi sono oltre 120 pistole per ogni 100 persone e gli omicidi di massa per armi da fuoco sono stati 300 solo nel 2019. Partendo dalle considerazioni contenute nel testo, descrivi la diffusione delle armi e rifletti sulle sue conseguenze, commentando anche l'appello di Papa Francesco. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

2^ SIMULAZIONE PRIMA PROVA

DATA 22/4/2026

STUDENTI ASSENTI n. 3/22 Totale della classe



Istituto di Istruzione Superiore
EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



☒ *Si riportano di seguito i testi utilizzati; le prove corrette sono depositati in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissione*



IIS “EUGANEO” – ESTE
Seconda simulazione
Prima prova scritta
Esami di maturità a. s. 2025-
26

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là

¹ spinalba: biancospino



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.



PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che una mano che gira una manovella.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase 'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: 'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Giuseppe Galasso, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni ‘guerra fredda’ ed ‘equilibrio del terrore’?
3. Spiega per quale motivo l’uso dell’arma atomica provocherebbe ‘una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell’intera umanità’.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l’autore, motivano ‘la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo’?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto ‘equilibrio del terrore’ possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell’opinione che l’odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per

affrontare gli scenari contemporanei? Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all’argomento.



PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in *Rivista AIC* (Associazione italiana dei costituzionalisti), n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "pleno iure" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, 'l'intuizione dei Costituenti' è definita 'lungimirante'?
3. Nel brano si afferma che 'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno': individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la 'crescente domanda [...] di "bellezza"' non può rientrare nella 'categoria dei "beni di lusso"'? 1 pretermesso: omissis, tralasciato.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



PROPOSTA B3

Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. Si parla «a turno», si tace «a turno».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché 'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione 'spazio mentale prima che acustico': illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «Perfection of the life, or of the work». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «imperfection of the life and of the work». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un 'elogio dell'imperfezione'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maurizio Caminito, *Profili, selfie e blog*, in LiBeR 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità. Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*1^ SIMULAZIONE **SECONDA PROVA***

DATA 14/4/2026

MATERIE COINVOLTE: CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE

STUDENTI ASSENTI n.2/21 Totale della classe

I testi utilizzati e le prove corrette sono depositati in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissione



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5 SEZ. AA
SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE
Indirizzo: ITBA – CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

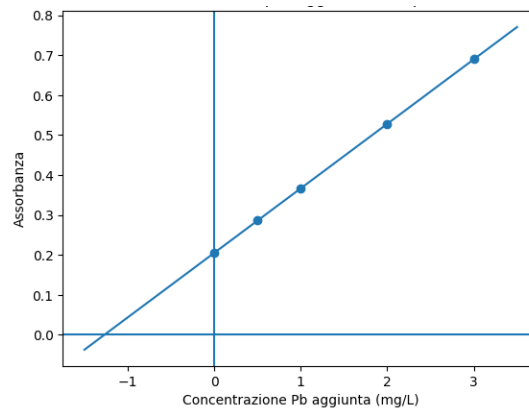
PRIMA PARTE

Un laboratorio di analisi ambientale riceve un campione di percolato prelevato in prossimità di una discarica controllata. Il sospetto è la presenza di contaminazione da metalli pesanti (Pb, Cd, Cu, Zn).

Il laboratorio effettua la preparazione del campione mediante mineralizzazione e successiva determinazione dei metalli mediante spettrofotometria di assorbimento atomico (AAS) usando la calibrazione per aggiunte multiple. Il campione viene diluito 1:10.

Per l'analisi del piombo, assumendo di fare aggiunte standard di Pb pari a 0,50 – 1,00 – 2,00 – 3,00 mg/L nello stesso campione, e sapendo che la sensibilità è di $0,1616 \text{ A/mg L}^{-1}$, i dati ottenuti risultano essere:

Pb aggiunto (mg/L)	Assorbanza
0,00	0,205
0,50	0,286
1,00	0,367
2,00	0,528
3,00	0,690



Il candidato

- Determini la concentrazione di Pb nel campione di percolato supponendo che $R^2=1$ e tenendo conto della diluizione effettuata, ed esprima un giudizio sapendo che se il percolato è inviato a una rete fognaria, il riferimento normativo è 0,3 mg/L (limite tipico in fognatura secondo tabella 3, all. 5, D.Lgs. 152/06).
- Descriva le caratteristiche del percolato di discarica e spieghi perché rappresenta una matrice critica per la contaminazione delle acque superficiali e sotterranee.
- Spieghi il principio della spettrofotometria di assorbimento atomico (AAS) e lo schema a blocchi dello strumento, confrontando quest'ultimo con quello usato per la spettrofotometria di assorbimento molecolare UV-Visibile.

SECONDA PARTE



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



1. Nel contesto delle sfide ambientali globali e della transizione ecologica promossa dall'UE, il modello di economia circolare rappresenta un'alternativa al tradizionale "produci-consuma-smaltisci". Il candidato analizzi il ruolo del diritto ambientale nel favorire il passaggio verso un'economia circolare con il contributo di strumenti normativi (direttive, regolamenti, piani d'azione).
2. Il candidato descriva l'importanza di definire un piano di campionamento e le principali strategie di campionamento del suolo in siti potenzialmente contaminati.
3. Il candidato definisca cosa si intende per rifiuto secondo il D.Lgs. 152/2006 ed il significato del codice CER con particolare riferimento ai rifiuti pericolosi.
4. Il candidato definisca, in termini di affidabilità del metodo analitico, il significato del coefficiente di determinazione R^2 e della pendenza della retta di regressione.



Allegato I

RELAZIONE FINALE EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2025/26 – RELAZIONE FINALE EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5AA BIOTENOLOGIE AMBIENTALI

Referente Prof.ssa

INTRODUZIONE

Il Consiglio di classe, nel programmare l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, ha proposto attività finalizzate a raggiungere progressivamente i traguardi ministeriali contenuti nel curriculum di istituto attraverso lo sviluppo dei tre nuclei fondamentali:

COSTITUZIONE

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

CITTADINANZA DIGITALE.

Sono state programmate sia unità didattiche svolte da singoli docenti e sia unità di apprendimento e moduli interdisciplinari condivisi fra più docenti e facenti riferimento a Progetti Curricolari presenti nel PTOF.

Considerato quanto proposto dai singoli docenti, il C.d.C. del 10 Novembre 2025 ha condiviso e deliberato una programmazione preventiva di massima con un numero ore pianificato di 35 che però è stato poi superato viste le numerose attività (tra FSL e Didattica Orientativa) coerenti con ED Civica in cui la classe è stata coinvolta. Il numero effettivo di ore svolte è stato di 38.

Nell'ALLEGATO sono riportati i dettagli delle attività più trasversali

Negli allegati A delle singole programmazioni disciplinari sono indicate anche eventuali altre attività più legate alle singole discipline

Di seguito si riportano i nuclei di riferimento previsti dal Curriculum di Istituto. Considerato l'indirizzo di studio della classe la maggior parte delle attività svolte sono collegabili al Nucleo 2 che è stato particolarmente approfondito

DESCRIZIONE NUCLEI CONCETTUALI DA CURRICOLO ISTITUTO

1. NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Competenza

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale, della Carta dei diritti fondamentali dell'U.E. e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato di appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Obiettivi di apprendimento

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione confrontandolo con altre carte attuali o passate, anche in relazione ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi costituzionali, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca, la vita politica, economica e sociale.

Competenza

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea.

Obiettivi di apprendimento

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela della sicurezza sul lavoro...). Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.

2. NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivi di apprendimento

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droghe) o di comportamenti che inducono dipendenza (droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni dipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Partecipare ad esperienze di volontariato nell'assistenza sociale e sanitaria.

Competenza

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Obiettivi di apprendimento



Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con focus specifico su acqua ed energia.

Competenza

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Obiettivi di apprendimento

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.

Analizzare altresì la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono aver favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socio-economico e sulla libertà e la sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso di rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

3. NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Competenza

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi di apprendimento



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere l'importanza del Regolamento sulla Privacy che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri dai rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto all'attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

VALUTAZIONE

Il C.d.C. ha condiviso i criteri di valutazione che sono stati coerenti con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e con i percorsi svolti durante l'attività didattica.

Gli strumenti usati sono stati vari: compiti di realtà, diario di bordo, rubriche, presentazioni PPT, e griglie di osservazione,

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione ha individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Una delle valutazioni del secondo quadrimestre è riferita all'attività di FSL svolta a Berlino. I docenti accompagnatori, usando griglie di osservazione, hanno valutato la disponibilità e il grado di partecipazione alle attività svolte durante l'uscita.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il C.d.C. ha condiviso un approccio metodologico trasversale ed interdisciplinare valorizzando attività di carattere laboratoriale, casi di studio, discussioni a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico. Nel corrente anno scolastico molte attività sono state realizzate nell'ambito di Progetti PTOF (Progetto Palestina, Conosciamo i servizi sociali del territorio, Ali d'aquila)

ALLEGATO 1 PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5AA 25/26

ORE SVOLTE 39

NUCLEO	DOCENTE	ATTIVITA	OR E	QUADRIMEST RE /VALUTAZION E
--------	---------	----------	---------	--------------------------------------



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



<p>COSTITUZIONE</p> <p>L'ORDINAMENTO GIURIDICO INTERNAZIONALE</p> <p>Le organizzazioni internazionali e sovranazionali, prima tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite Art.10 della Costituzione.</p> <p>IL DIRITTO AL LAVORO</p> <p>Il lavoro nella Costituzione.</p>		esposizione esperienze PCTO come strumento per conoscere il territorio	3	1°-Sì
		la banca etica, il commercio equo e solidale e il terzo settore	1	1°-2°
		elezione dei rappresentanti istituto, consulta, classe	2	1° NO
		Progetto Ali d'aquila: il diritto all'istruzione. Incontro con i volontari di Villa Regia	3	2° Sì
		La nascita della Costituzione italiana e le diverse componenti ideologiche	1	2° NO
		Fake news e libertà' di stampa	4	1° Sì
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p> <p>LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NEL DIRITTO INTERNAZIONALE</p> <p>Il ruolo delle organizzazioni sovranazionali nel promuovere la tutela dell'ambiente, della salute, della pace e dei diritti umani.</p>		Inquinamento olfattivo-la sindrome Nimby	2	1° Sì
		Incontro con NAS e Carabinieri Forestali	2	2° NO
		Incontro con ARPAV: ruolo dell'ente. Analisi dell'aria	2	2° NO
		"Conosciamo i servizi sociali del territorio" Il ruolo del SAI (Sistema Accoglienza Integrazione)	2	2° Sì
		La legislazione ambientale: il Testo Unico	2	2° NO
		Progetto suolo con SESA premiazione scuole	4	1° NO
		Progetto "incontriamo la Palestina" 5 novembre 2025 incontro sul tema: "che fine ha fatto il	6	1° Sì



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



		diritto internazionale nel conflitto israelo-palestinese?” 11 novembre 2025 proiezione del film “Erasmus in Gaza” - intervento di un profugo gazawi; 12 novembre proiezione del film “No other land” - intervento di una missionaria in Cisgiordania		
		Il caso Chernobyl: storia, aspetti tecnici e ricadute ambientali	3	2° SÌ
CITTADINANZA DIGITALE USO CONSAPEVOLE DELLA RETE Utilizzo consapevole dei social, nel rispetto dei diritti della privacy e della dignità della persona		discussione della normativa sull’uso dei dispositivi a scuola e del relativo regolamento scolastico	1	1° NO
		AI : opportunità e rischi	1	2° NO

ESTE, 15/05/2026

La referente:



Allegato L

RELAZIONE FINALE DIDATTICA ORIENTATIVA

RELAZIONE FINALE

ATTIVITA' SVOLTE DI DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSE 5AA A.S. 25/26

TUTOR DI DIDATTICA ORIENTATIVA: Prof.ssa

COORDINATORE DELLA CLASSE Prof

DATA/ PERIODO	TITOLO MODULO	ATTIVITA'	ORE	Docente/Ente/Sede di svolgimento Se esterno, azienda/ente presso cui si è svolgerà l'attività
Ottobre/ Maggio	Orientarsi al futuro	Il ruolo del tutor dell'orientamento/Piattaforma UNICA/Banche dati AlmaLaurea/test accesso Presentazione eventi orientamento	5	L. Mascolini/ sede Duca
13/12/25	Alimentazione e sport	Come la sana alimentazione sostiene l'attività sportiva: le figure professionali del settore	2	Dott. Matteo Maron/Sede Duca
21/1/26 24/2/26	Le professioni tecniche dell'Arma dei Carabinieri	Incontri con NAS e Carabinieri Forestali	4	Arma Carabinieri/Sede Duca
07/2/26	Conosciamo le Biotecnologie	Incontro con il Dott. Andrea Scapin UNIPD ex studente	2	Esperto esterno/Sede Duca
4/3/26	Conosciamo le Scienze infermieristiche	Visita a Scienze Infermieristiche Ospedale di Schiavonia presentazione Corso di Laurea ed attività a piccoli gruppi "Studio di casi clinici"	5	Docenti e studenti del corso di Laurea/Sede Schiavonia
9-13/3/26	PCTO Estero	Attività presso laboratorio di biotecnologie	5	Esperti Sede Laboratorio Berlino
28/3/26	Ali d'Aquila	Il volontariato internazionale ed il diritto allo studio	2	Volontari Villaregia/Sede Duca



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



10-14/4/26	Chemistry Matinee	Approfondimenti tematici coerenti con l'indirizzo	4	Prof. De Marco e Santi UNIPD Sede Duca
30/04/26	Aria con ARPAV	Le figure professionali operanti nell'Ente	2	Esperi Arpav/Sede Duca
16/05/26	Esperti in Cattedra	Incontro con genitori testimoni di professioni	2	Esperti esterni/Sede Duca

B. ALTRE ATTIVITÀ CURRICOLI ED EXTRACURRICOLARI –

Il tutor ha svolto, per ogni studente, almeno un colloquio individuale conoscitivo per riflettere sulle abilità e competenze raggiunte. Ci si riserva di svolgere un secondo colloquio per i ragazzi che ne sentissero la necessità.

Sicuramente hanno avuto un ruolo orientate alcune delle attività svolte in laboratorio in particolare quelle che sono più simili alle attività dei laboratori professionali di Chimica e Biologia, i docenti hanno sempre cercato di evidenziare questo aspetto durante lo svolgimento delle stesse. Visto comunque che il piano sopra dettagliato copre ampiamente le ore di D.O. previste non si è ritenuto di specificare anche queste attività laboratoriali

I ragazzi hanno partecipato in autonomia a vari eventi di orientamento Universitari in funzione dei loro interessi. In particolare, hanno tutti visitato Job-Orienta a Verona e, a gruppi, hanno partecipato alle attività di orientamento proposte da UNIPD e UNIFE

Il Tutor di Didattica Orientativa Prof.ssa



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DI QUINTA AA

Coordinatore di Classe:

	DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
1		RELIGIONE CATTOLICA	
2		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	
3		LINGUA INGLESE	
4		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
5		FISICA AMBIENTALE	
6		CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	
7		LABORATORIO DI FISICA, LABORATORIO DI BIOLOGIA	
8		LABORATORIO DI CHIMICA ORGANICA, LABORATORIO DI CHIMICA ANALITICA	
9		MATEMATICA	
10		BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	
11		ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	
12		CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	

Este, 15 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO